

Unione

3

MAGGIO
GIUGNO
2024
NUMERO 3
ANNO XLI



CONFCOMMERCIO
IMPRESE PER L'ITALIA
TRENTINO

CONFCOMMERCIO GIORNALE DEL COMMERCIO TURISMO E SERVIZI DEL TRENTINO

Direttore responsabile: Walter Filagrana. Direzione amministrazione: 38121 Trento, via Solteri 78, Poste Italiane S.p.a. Spedizione in abbonamento postale 70% Trento DCB Trento Attenzione: in caso di mancato recapito rinviare all'ufficio TN CMP per la restituzione al mittente che si impegna a corrispondere il diritto dovuto. Contiene I.P.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA MATTARELLA ALL'ASSEMBLEA DI CONFCOMMERCIO

IL TERZIARIO "PILASTRO DELLA SOCIETÀ"

CONFCOMMERCIO
IMPRESE PER L'ITALIA

CONFCOMMERCIO
IMPRESE PER L'ITALIA

ASSEMBLEA
2024



CONFCOMMERCIO È



TV33 - CANALE 19

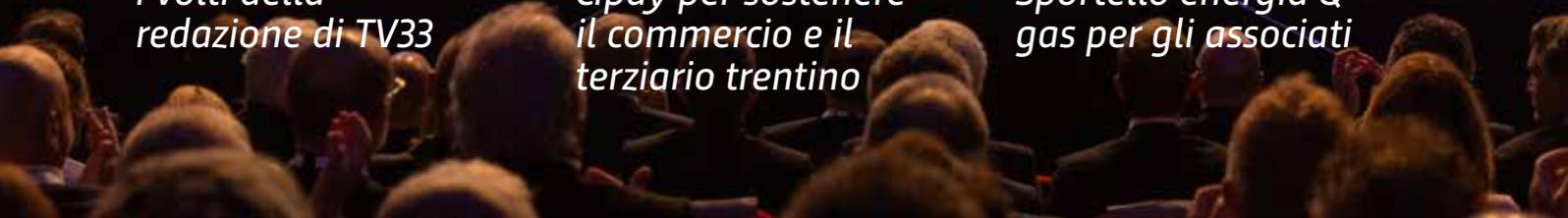
*I volti della
redazione di TV33*

INIZIATIVE

*Cipay per sostenere
il commercio e il
terziario trentino*

VANTAGGI

*Sportello energia &
gas per gli associati*



La libertà di scegliere, senza compromessi.



Perché porre limiti a ciò che puoi scegliere?

Scopri **Visa Debit**: è la carta di debito evoluta perché la usi anche online. Puoi acquistare in tutto il mondo e associarla ai principali wallet per pagare direttamente da smartphone. In più, con l'addebito immediato tieni sempre sotto controllo le tue spese. Tutto nella massima sicurezza.

Unione

GIORNALE DEL COMMERCIO,
TURISMO, SERVIZI DEL TRENTO

Bimestrale di informazione
di Confcommercio Trentino

Direzione, redazione e amministrazione

via Solteri 78, 38121 Trento
Telefono 0461/880111
Fax 0461/880302
www.unione.tn.it
info@unione.tn.it

Direttore responsabile

Walter Filagrana

Hanno collaborato a questo numero

Stefano Balista, Enzo Bassetti,
Giovanni Benaglia, Mila Bertoldi,
Paola Bonincontro, Francesco Carraro,
Enrico Faes, Martina Frizzera, Michael
Giacomelli, Maurizio Lavarian,
Gianpiero Lui, Tony Marroni, Walter
Marzari, Claudia Masera, Giannina
Montaruli, Alfonso Moser, Gianpiero
Orsino, Alberto Pontalti, Francesca
Pischedda, Greta Prezzi, Sergio Rocca,
Ermanno Sartori, Massimo Travaglia,
Mattia Zeni, Jacopo Virgili, Marcello
Condini

Autorizzazione del Tribunale di Trento

n. 424 del 23/1/1984

Iscrizione ROC

n. 4922 del 8/10/1997

Stampa

Litografica Editrice Saturnia snc TN

Impaginazione



Uffici di Trento
Via delle Missioni Africane 17
38121 Trento

Concessionaria esclusiva per la pubblicità



Uffici di Trento
Via delle Missioni Africane 17
38121 Trento

Tel. 0461/1735555
studiotn@bazar.it

*Tiratura: novemila copie.
Questo numero è stato chiuso
il sette luglio del duemilaventiquattro*



#3 MAGGIO GIUGNO 2024

primo piano

Andrea De Zordo: il nuovo presidente di
Confartigianato Trentino 6

TV33, conosciamo meglio i volti della redazione
trentina 8

Sportello energia & gas riservato ai soci 10

Siglata la convenzione con lo Studio Sartori
Martignano 10

A Riva del Garda si corre la prima
Trentino Business Run 11

Certificazione di parità di genere: un'opportunità
per le imprese 13

dettaglio

Commercio al dettaglio, l'associazione incontra
l'assessore Failoni 14

Assemblea Generale 2024: Mattarella elogia il
commercio 15

Cipay e Benny: sosteniamo l'economia del
territorio 16

panificatori

La Ganzega dei Ciusi e Gobj in Contrada Larga 5°
edizione 18

Le feste vigiliane e la benedizione del pane 18

Aspan al Festival dell'Economia di Trento 19

Profumo di pane trentino e Autumnus 2024 20

grossisti E PMI

Radiografia del commercio all'ingrosso in
Trentino tra luci e ombre 21

L'IA rivoluziona il commercio: opportunità e
sfide 22

pubblici esercizi

Festival dell'Economia, il bilancio
dell'Associazione pubblici esercizi 23

Welfare e contrattazione collettiva tra
demografia e cambiamento 24

Imprenditoria femminile, una sfida che riguarda
società ed economia 25

ristoratori / pubblici esercizi

Plateatici: concessione più lunga e nuove
opportunità 26

Lavoro, Fipe-Confcommercio rinnova il
Contratto Collettivo Nazionale 27

Festival del Trentodoc: più musica nei pubblici
esercizi! 27

ristoratori

La ristorazione del futuro? Sostenibile, di qualità
e di gusto 28

L'importanza della formazione nel settore della
ristorazione trentina: un investimento per il
futuro 31

albergatori

UNAT Unione Albergatori a confronto con
l'assessore provinciale Gottardi 32

Stagione estiva trentina, l'analisi della domanda
turistica degli albergatori 33

A confronto con tutte le novità per gli affitti brevi 34

fiata

L'Associazione crede e investe sull'on-line 36

attività di servizio

Attività di servizio, bilancio di un anno di
lavoro 38

Emergenza abitativa, case green, inflazione: quali
prospettive per il mercato immobiliare? 39

Assemblea annuale Fimaa Trentino 40

Il presidente Severino Rigotti ha presentato le
sfide del mercato immobiliare e le iniziative
dell'associazione a sostegno degli associati 40

Mercato Immobiliare Trentino: analisi del primo
trimestre 2024 41

Giornata ANACI Trentino alla Casa d'Arte
Futurista Depero di Rovereto 41

fiavet

Agenzie viaggio in assemblea annuale 42

giovani imprenditori

Il potere delle PMI nel guidare l'innovazione
verso un futuro più responsabile 44

Incontro conoscitivo per comprendere
l'organizzazione e le ricadute dei Giochi Olimpici
Milano-Cortina 2026 45

Il ricambio generazionale è Legge per la prima
volta in Italia 45

rovereto e vallagarina

Turismo a Rovereto, la parola d'ordine è creare
indotto per l'economia 46

"Vendere con il sorriso", successo per la serata
con Achille Carcagnì 47

Dopo "Baldessari futurista" tocca ad "Arte e
Fascismo" 47

alto garda e ledro

Tempo di bilancio: Confcommercio Alto Garda e
Ledro in Consiglio Generale 48

formazione

L'importanza di essere parte dell'associazione:
caso di successo 50



In allegato Notiziario Unione

Aggiornamenti
tecnici e notizie di
carattere fiscale,
lavoro e normativo
per le imprese

www.unione.tn.it
[@confcommerciotn](https://www.instagram.com/confcommerciotn)

Segui la tua associazione sui social network!

Informativa

I dati personali dei destinatari del periodico Unione sono
trattati da Confcommercio Trentino e dalle Associazioni
ad essa aderenti in qualità di Contitolari del trattamento
nel rispetto della vigente normativa in materia di
protezione dei dati personali. L'informativa completa
sul trattamento ex art. 13 e 14 del Regolamento UE
n. 679/2016 (GDPR) è pubblicata e visionabile sul sito
Unione al seguente indirizzo www.unione.tn.it sezione
Privacy.



CEFOR

Il punto di riferimento per la formazione dei tuoi apprendisti

L'apprendistato è un contratto di lavoro rivolto ai **giovani tra i 18 e i 29 anni** compiuti, finalizzato al conseguimento di una **qualifica professionale** attraverso una **formazione trasversale e professionalizzante**.

Come **Ente formativo accreditato** ci impegniamo a supportare datori di lavoro e apprendisti offrendo un **servizio di assistenza e consulenza personalizzato GRATUITO** per accompagnarti in tutte le fasi del processo.

CON L'ISCRIZIONE A CEFOR È COMPRESO IL CORSO DI SICUREZZA GENERALE E SPECIFICA IN MODALITÀ E-LEARNING PER IL TUO APPRENDISTA!



Compila il modulo
per attivare la
formazione

cefor-formazione.it | cefor-forte@seac.it | 0461.805372

Iniziativa realizzata nell'ambito del Programma FSE+ 2021- 2027 della Provincia autonoma di Trento, con il cofinanziamento dell'Unione europea - Fondo sociale europeo plus, dello Stato italiano e della Provincia autonoma di Trento



MATTARELLA A CONFCOMMERCIO

IL TERZIARIO PILASTRO DEL PAESE

di Giovanni Bort

Presidente Confcommercio Trentino

Il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella ha partecipato all'ultima assemblea nazionale di Confcommercio - Imprese per l'Italia. Davanti alla platea, il Presidente ha avuto parole di grande elogio per il commercio e per il terziario, in generale, soprattutto in relazione ai mesi bui della pandemia, quando le attività commerciali hanno garantito la socialità e l'economia, con grande coraggio oltre che senso di responsabilità che travalica l'idea stessa di fare impresa come attività individuale, ma anche in relazione ai recenti aggiornamenti dei contratti collettivi nazionali per i nostri settori.

Credo che le parole di Mattarella, la cui autorevolezza è riconosciuta trasversalmente, debbano far riflettere chi teorizza la fine della rappresentanza e dei cosiddetti corpi intermedi: le associazioni di imprese e di imprenditori sono lo strumento essenziale per dare voce ad un comparto indispensabile della nostra società. Talmente ovvio da sembrare banale, è l'impresa che genera benessere e crescita, che crea sviluppo e consente allo Stato di prosperare e erogare servizi e curare i bisogni dei cittadini.

Il commercio, per il presidente Mattarella è il "pilastro del modello sociale europeo, motore decisivo e imprescindibile della nostra economia, oltre che elemento generativo della società moderna". Il commercio, ha proseguito il Capo dello Stato, "è veicolo di libertà, dà valore alla cose, è innovazione, circolazione di idee, accompagna la crescita delle persone, alimenta la società del benessere, è servizio alla coesione sociale, spinta allo sviluppo, palestra per l'integrazione, termometro dello stato di salute della società, palestra per la legalità".

Mai come oggi è opportuno ribadire queste parole, specialmente in un periodo di incertezza legata alle complesse dinamiche internazionali, le cui conseguenze gravano in maniera significativa sulle piccole e medie imprese, spesso impotenti di fronte a scenari globali imprevedibili e mutevoli. È evidente che, in un contesto così sfidante, il rafforzamento della coesione diventa non solo un imperativo strategico ma anche una necessità. In tale ottica, l'adesione a Confcommercio rappresenta una scelta di lungimiranza e saggezza per le imprese. L'appartenenza a un'associazione di categoria non solo offre una rete di supporto e rappresentanza che amplifica la voce degli imprenditori, ma fornisce anche strumenti concreti per affrontare le sfide contemporanee.

LA NUOVA GUIDA DEGLI ARTIGIANI

Andrea De Zordo: il nuovo presidente di Confartigianato Trentino

Con De Zordo al timone, l'Associazione Artigiani punta su giovani, sicurezza e inclusione per crescere e innovare

Un presidente artigiano nell'accezione più profonda e completa del termine. Il suo sogno sin da bambino era quello di seguire le orme di papà Dario imprenditore nel ramo della termoidraulica. Andrea De Zordo è il nuovo presidente dell'Associazione Artigiani - Confartigianato Trentino dallo scorso 30 aprile quando è stato votato all'unanimità (35 voti dei 35 presenti) dal consiglio direttivo provinciale. Classe '75 titolare insieme al fratello Cristian della Centro Servizi Impianti di Cles, realtà con una dozzina di dipendenti e tre collaboratori, De Zordo partecipa attivamente alla vita associativa da più di un decennio. Nell'ultima legislatura ha ricoperto il ruolo di presidente territoriale della Valle di Non con delega al tavolo per gli appalti, ha guidato l'Ente Bilaterale e ha ricoperto il ruolo di vice presidente del Confidi. Esperienze a 360 gradi nell'ambito della galassia che ora è chiamato a guidare. Attraverso questa intervista cercheremo di conoscere non solo il professionista ed il massimo rappresentante trentino degli artigiani ma anche l'uomo De Zordo

Presidente, cosa significa per lei essere artigiano?

Riuscire a dare risposte uniche ad esigenze uniche. Noi non possiamo e non vogliamo competere alla voce quantità ma dobbiamo invece risultare vincenti sul fronte della qualità, del rapporto continuo con il cliente, trovare la giusta sintonia in modo tale da creare un



rapporto che vada fidelizzandosi con il passare del tempo. La massima cura ai dettagli, la capacità di essere in grado di ingegnarsi e non rimanere confinati all'interno di steccati predefiniti che spesso impediscono di realizzare progetti nuovi ed ambiziosi.

Dopo essere diventato parte integrante con ruolo apicale dell'azienda di famiglia, si è avvicinato all'Associazione Artigiani. Come è andata?

Storicamente siamo sempre stati iscritti e con i servizi in Associazione. È stato su invito di Paolo Bentivoglio, allora delegato della Val di Non, che ho cominciato a conoscere più da vicino la realtà diciamo attiva - politica. Negli ultimi anni ho avuto modo di rappresentare il mio territorio,

guidare l'Ebat ed essere il numero due in Confidi. In Ebat ho capito sino in fondo la centralità e l'importanza del confronto, della contrattazione, anche quando si hanno punti di vista molto distanti - e con i sindacati ogni tanto accade, non è certo un segreto - c'è sempre la possibilità di trovare un accordo. Confidi è stata invece una palestra eccezionale per crescere come imprenditore. Proprio in virtù di questa esperienza sono assolutamente convinto che avere quanto meno una base di cultura finanziaria sia un pilastro assoluto per poter poi crescere come azienda. Su questo punteremo con forza durante il mio mandato.

E poi il grande salto, chiamiamolo così. Come è nata l'idea di provare a diventare presidente

provinciale dell'Associazione Artigiani – Confartigianato Trentino?

Il percorso è iniziato un paio di anni fa quando qualche collega mi ha lanciato l'idea. Ovviamente queste attenzioni mi hanno lusingato ma non ho certo risposto subito positivamente. Essere il numero uno di una categoria economica così importante e centrale nel tessuto produttivo provinciale non può essere visto come un impegno part-time e quindi ho voluto ponderare con grande attenzione il tutto valutando a fondo gli scenari. Quando ho capito che, grazie alla preziosa collaborazione di mio fratello, mio papà e di tutti i dipendenti, avrei potuto gestire l'attività in azienda e un'eventuale presidenza ho cominciato ad approfondire l'ipotesi. Prima di sciogliere le ultime riserve ho ritenuto opportuno e doveroso attendere di essere eletto in Val di Non per poi confrontarmi con tutti gli altri territori.

È stato votato all'unanimità, indubbiamente una gran bella soddisfazione personale. Cosa crede sia risultato particolarmente convincente del suo programma elettorale?

Ci sono determinati punti dai quali non si può assolutamente prescindere. Penso ad esempio ad un maggior coinvolgimento dei giovani, dovremo riuscire a intercettare gli under 30 che ancora non hanno deciso cosa fare "da grandi", all'interno della nostra categoria c'è indubbiamente bisogno di un ricambio generazionale. In tal senso il rapporto con le scuole sarà sempre più continuo e approfondito, deve passare il concetto che avere un figlio artigiano è un motivo di vanto. Il Pil provinciale ammonta complessivamente a 20 miliardi, di questi il 15 per cento e quindi 3, sono frutto del lavoro



di chi mi onoro di rappresentare. Non siamo secondi a nessuno. La sicurezza sul lavoro è un altro tema che mi sta particolarmente a cuore, come ex presidente dell'Ebat so bene quanto ci si siamo spesi per formare, per trasmettere il concetto della centralità dell'operare in modo sicuro seguendo tutto quello che è previsto dalla legge. Per noi i dipendenti sono come un'appendice della famiglia, non smetteremo mai di investire risorse per fare in modo che gli incidenti diminuiscano. Sono poi convinto che il ruolo delle donne debba essere ulteriormente valorizzato, un cambio di mentalità è più che mai doveroso. Chi mi conosce sa bene che per me le donne hanno tre marce più degli uomini, in tal senso ho voluto dare un primo segnale proponendo come vice presidente dell'Associazione Daniela Bertamini, una persona che stimo in maniera assoluta.

C'è qualcosa in particolare che si sente di promettere?

Il massimo e totale impegno nel portare avanti tutte gli spunti e le istanze che mi arriveranno. Detto



questo sono solo un elemento della squadra che guiderà l'Associazione e quindi non trovo corretto né serio prendere posizioni troppo personali in tal senso. Sono poi pienamente consapevole del fatto che parecchie situazioni che ci troveremo ad affrontare non potranno essere risolte senza l'interlocuzione con altri soggetti politici e istituzionali. Comunque i punti del mio programma elettorale sono sotto gli occhi di tutti.

È preoccupato per il futuro prossimo dell'artigianato?

Assolutamente no. Siamo solidi, radicati sul territorio, sono certo che sapremo sfruttare al massimo tutte le opportunità che arriveranno. Ultimamente si parla spesso di intelligenza artificiale, ecco non vedo perché per noi dovrebbe essere un problema. Magari per altri settori rappresenterà un ostacolo ma per noi no e torno ai concetti espressi in una risposta precedente. Non siamo replicabili, quotidianamente ci accompagna la flessibilità, la fantasia, il dover trovare risposte uniche e diverse per richieste che difficilmente sono simili. Certo, come in tutti i periodi storici si alterneranno momenti più o meno difficili, ma noi ci saremo sempre.

Concludiamo con una curiosità: i momenti top e flop del suo percorso professionale

Il momento top deve ancora arrivare. Quelli flop sono stati diversi ma il concetto che ci tengo a sottolineare e mettere in evidenza è un altro. La tenacia, l'impegno e la dedizione pagano sempre. La vita non è sempre giusta ed equa ma se si mantiene la barra dritta ci si può rialzare per ritrovarsi, magari, anche più forti di prima.

Intervista a cura di Stefano Frigo

GIORNALISMO ED EDITORIA

TV33, conosciamo meglio i volti della redazione trentina

Una squadra di giornalisti di alto livello professionale per garantire informazione e nuovi programmi di qualità

Da febbraio in Trentino c'è una nuova realtà editoriale. È TV33 (canale 19 del digitale terrestre), la televisione partecipata al 51% da Ixorateam del Gruppo SEAC, strettamente connessa, quindi, a Confcommercio Trentino che ha fortemente creduto e sostenuto il progetto.

Proprio in virtù di questo legame, il piano editoriale che sta alla base del nuovo canale televisivo – che nasce da VideoBolzano33 e si espande ora al Trentino con una sua redazione e nuovi programmi – ha come scopo primario l'offerta di un'informazione di qualità, con particolare focus sull'economia del territorio.

Focus che non può prescindere da una stretta connessione e interscambio tra l'operato della redazione giornalistica di TV33 e le attività dell'articolato sistema associativo che fa capo a Confcommercio Trentino. Il gruppo di giornalisti che com-



pongono la redazione di TV33 – e lo staff tecnico a suo supporto, Mishel Plaku, Diana Biron, Stefano Marletta e Daniele Peterlongo – è stato selezionato tra le migliori professionalità del ter-

TV33 al canale 19 del digitale terrestre e in streaming live su tv33.it

ritorio, per garantire al pubblico un'informazione di qualità, ma anche la creazione di nuove produzioni tv legate ai temi economici, all'attualità, allo sport, alla cultura e al sociale.

IL VICEDIRETTORE

Paolo Mantovan

Laureato in Giurisprudenza, ha svoltato verso il giornalismo per passione, animato dal desiderio di raccontare i fatti di cronaca, i personaggi, le storie. Giornalista professionista dal 1995, è cresciuto dentro i giornali di carta passando dalla giudiziaria alla cronaca politica, per poi interpretare ruoli da coordinatore fino a divenire direttore del *Trentino* e poi vicedirettore dell'*Alto Adige*. Ma si è dedicato a lungo anche alla televisione, collaborando per ben quindici anni con una tv locale come conduttore della trasmissione *Trentino in diretta*. Ora a TV33 guida la redazione di Trento e conduce **Trentino Più**, il talk show settimanale di cronaca e attualità.



I GIORNALISTI



Francesca Merz

Laureata in Giurisprudenza, entra nel mondo del giornalismo e della comunicazione come speaker a Rtt la Radio e collaboratrice del quotidiano *Corriere del Trentino*. Dopo un periodo di volontariato in Brasile, ha lavorato presso Radio Nbc, diventando giornalista professionista. Ha condotto programmi di approfondimento e intrattenimento in tv, in onda su Rai regionale e Trentino Tv, e ha collaborato con la Fondazione Museo storico del Trentino e con case di produzione, tra cui Filmwork, nella realizzazione di documentari e programmi televisivi. È presentatrice di eventi, moderatrice, autrice di podcast e content creator. Attualmente su TV33 cura e conduce **TeatriAmoci** e **Musicbox33**.



Ilaria Puccini

Laureata in Lingua Cinese e Inglese all'Università Ca' Foscari di Venezia e in Relazioni Internazionali alla Renmin University of China di Pechino. In Cina ha lavorato come interprete cinese-inglese e alla Camera di Commercio collaborando occasionalmente con l'emittente China Radio International. Tornata in Italia, ha lavorato per alcuni anni a Milano in una ditta di import-export nel settore moda. Dopo un master in Giornalismo alla scuola Rai di Perugia inizia a lavorare come redattrice web a Trento per le testate *Trentino* e *Alto Adige* e per *Il Nuovo Trentino*. Attualmente lavora presso TV33 e Radio Dolomiti.



Sara Ravanelli

Giornalista professionista dal 2013, laureata in Giornalismo all'Università di Verona, ha iniziato con i quotidiani. Arriva alla televisione nel 2007 un po' per caso e non la lascia più. Poliedrica e curiosa, ama occuparsi soprattutto di sport, montagna ed enogastronomia, raccontando profili e storie di atleti, personaggi e produttori. Segue da sempre molto da vicino la pallavolo e il ciclismo e su TV33 ha dato il via a due nuove trasmissioni: **TVolley**, per raccontare il volley in regione a 360°, e **Bike33**, trasmissione settimanale che fa il punto sulle gare, sugli atleti e sugli eventi legati alle due ruote in Trentino Alto Adige. Dal professionismo ai Giovanissimi, dalla strada alla pista alla mtb.



Marco Todarello

Nato a Palmi (RC) nel 1976, scrive il primo articolo per un quotidiano a vent'anni. Poi si laurea in Filosofia e si diploma in Giornalismo con un master univertario di 1° livello. Giornalista professionista dal 2007, ha scritto per *Corriere della Sera*, *La Repubblica*, *Lettera43*, *Il Sole 24 Ore*. Dal 2010 si è specializzato in videogiornalismo e ha realizzato servizi per La7, RSI (Radiotelevisione svizzera) e Adnkronos. Parla benissimo lo spagnolo e bene l'inglese. Il Trentino è la sua terra d'approdo, il desiderato porto di montagna dopo aver vissuto a Palmi (RC), Roma, Malaga (Spagna), Napoli e Milano.

COMUNICAZIONE E PRODUZIONI



Maria Liana Dinacci

Bolognese, laureata in Scienze della Comunicazione, giornalista, lavora dal 2006 nel campo della comunicazione e dell'editoria, con particolare focus su pubblicazioni che ricostruiscono la storia di aziende, istituzioni e realtà museali. Si occupa per TV33 di promozione, sviluppo di nuove produzioni e rapporti istituzionali e conduce alcuni programmi, tra cui **Registi di famiglia**.

TV33 è MEDIA PARTNER di Confcommercio Trentino

Ai soci sono riservate offerte personalizzate con promozioni speciali.

Per la pubblicità contattare:
Francesco Solidoro | TV33
Cell. 337454579



OPPORTUNITÀ

SPORTELLO ENERGIA & GAS RISERVATO AI SOCI

Grazie alla partnership tra Confcommercio Trentino e Dolomiti Energia, abbiamo attivato uno sportello informativo dedicato per offrirvi condizioni vantaggiose sulla fornitura di energia elettrica e gas. Questo sportello rappresenta un'opportunità unica per tutti i soci di Confcommercio Trentino, permettendo di accedere a consulenze personalizzate e offerte esclusive pensate appositamente per le esigenze delle attività commerciali.



Dove e Quando?

Gli sportelli si terranno presso la sede di Confcommercio Trentino in Via Solteri 78, a Trento. Sarà possibile usufruire del servizio due volte al mese, il Mercoledì pomeriggio. In queste occasioni, un consulente esperto di Dolomiti Energia sarà a vostra disposizione per stipulare offerte in convenzione e illustrarvi le opzioni più convenienti per la vostra attività.

Come Prenotare?

Prenotare un appuntamento è semplicissimo! Basta inviare un messaggio Whatsapp al numero 0461 880438 con il testo "Sportello Energia" per riservare uno slot. In questo modo, avrete la certezza di ricevere l'attenzione necessaria per valutare le migliori soluzioni disponibili.

Cosa Portare?

Per poter ricevere una consulenza completa e dettagliata, non dimenticate di portare con voi le seguenti documentazioni:

- Bollette delle utenze aziendali
- Bollette delle utenze domestiche

Non perdere questa opportunità per ottenere condizioni vantaggiose per la tua fornitura di energia elettrica e gas! La collaborazione tra Confcommercio Trentino e Dolomiti Energia è pensata per supportare i soci offrendo tariffe competitive e un servizio di consulenza dedicato.

CONVENZIONI

Siglata la convenzione con lo Studio Sartori Martignano

Per consulenze sull'installazione su strutture stagionali, plateatici e dehors

Confcommercio Trentino ha siglato una convenzione con lo Studio Sartori Martignano S.t.p. S.r.l. finalizzata a semplificare le pratiche edilizie per l'installazione di plateatici e dehors. Questo accordo è stato studiato per offrire un servizio efficiente e vantaggioso ai soci che desiderano installare strutture stagionali estive e plateatici, sia su suolo privato che pubblico.

La convenzione offre una serie di servizi pensata per agevolare i soci di Confcommercio Trentino nella gestione delle pratiche edilizie necessarie per ottenere le autorizzazioni per dehors e plateatici.

I servizi inclusi nella convenzione sono:

- Rilievi, sopralluoghi e restituzione grafica
- Presentazione pratica di dehors, strutture stagionali estive e plateatici su suolo privato o pubblico
- Eventuale passaggio in commissione per la tutela del paesaggio qualora l'intervento ricada in zona di tutela del paesaggio
- Eventuale passaggio in commissione per la tutela dei beni architettonici e culturali qualora l'intervento ricada in zona di tutela dei beni architettonici e culturali

I soci di Confcommercio Trentino possono usufruire di questi servizi a condizioni particolarmente vantaggiose. Il primo sopralluogo, che include l'inquadramento del luogo e una prima verifica di fattibilità, è gratuito.

Per richiedere il servizio, è necessario compilare il modulo disponibile sul sito unione.tn.it nella sezione dedicata alle convenzioni e inviarlo compilato e firmato all'indirizzo email: convenzioni@unione.tn.it

Per maggiori informazioni, i soci possono contattare l'Ufficio Marketing di Confcommercio Trentino al numero 0461/880440.

www.unione.tn.it

L'INFORMAZIONE QUOTIDIANA
PER LA TUA IMPRESA



IL 10 OTTOBRE PROSSIMO

A RIVA DEL GARDA SI CORRE LA PRIMA TRENTINO BUSINESS RUN

Prima edizione della corsa aziendale: un evento unico per migliorare il team building e promuovere lo stile di vita attivo

C'è qualcosa di nuovo che bolle in pentola nel Garda Trentino: il prossimo 10 ottobre sbarca a Riva del Garda la prima edizione di Trentino Business Run! Di cosa si tratta? La Trentino Business Run non è solo una corsa, ma un evento che mira a creare un'esperienza indimenticabile per tutti i suoi partecipanti. È un'iniziativa aperta a tutte le aziende, pubbliche e private, del Trentino e ai loro dipendenti, che avranno l'opportunità di sfidarsi in una corsa non competitiva, in un contesto fuori dai consueti confini dell'ufficio.

La corsa, ad andatura libera e inclusiva, è aperta e adatta a tutti e si snoderà su un percorso vista lago di 6,5 km.

È la prima volta che una corsa aziendale viene organizzata in Trentino: la manifestazione, ideata da Garda Dolomiti Azienda per il Turismo S.p.A. assieme all'agenzia di eventi COMMUNICO ITALIA SSD ARL, celebra la corsa come fattore di benessere individuale e importante strumento di team building aziendale.

La scelta di organizzare questo evento a Riva del Garda non è casuale: il Garda Trentino è infatti una destinazione rinomata a livello europeo per la pratica delle attività outdoor. Il territorio è inoltre già sede di importanti manifestazioni di running e trail running a livello internazionale e la natura stessa del Garda Trentino offre la possibilità di correre tutto l'anno in un ambiente unico e stimolante.

Questa cornice naturale mozzafiato rende la Trentino Business Run un evento assolutamente in linea con il concetto di «Stay Young», il posizionamento strategico del Garda Trentino adottato da Garda Dolomiti Azienda per il Turismo S.p.A. negli ultimi anni, e alla base di tutti i progetti e gli eventi che si svolgono sul territorio.



Il concetto alla base di questa iniziativa è mutuato dai paesi di lingua tedesca, dove tali eventi sono ormai una pratica consolidata e apprezzata per i benefici che apporta. La corsa è infatti ispirata ai concetti di business, sport, team e benessere e si configura come un'occasione ideale per promuovere il benessere aziendale e uno stile di vita attivo.

Rafforzare l'unione tra colleghi, stimolare una sana competizione, migliorare l'immagine aziendale, creare un ambiente di lavoro positivo, accrescere la motivazione e – perché no - facilitare il networking tra le diverse aziende partecipanti sono solo alcuni dei vantaggi nel prendere parte alla Trentino Business Run.



Le iscrizioni sono a capo delle varie aziende nelle seguenti formule:

Regular: dal 20 aprile al 31 agosto al prezzo di euro 40,00 per singolo

Last minute: dal 1° al 30 settembre al prezzo di euro 45,00 per singolo

Per le aziende numerose, sono previste anche delle sconti vantaggiose: il 10% di sconto per le aziende con più di 5 persone iscritte, il 15% dalle 10 persone in su e

il 20% oltre i 15 iscritti.

Nella quota di iscrizione sarà incluso il pettorale di gara, il pacco gara contenente prodotti offerti dagli sponsor, il programma ufficiale e i materiali informativi, l'assistenza medica, il servizio di cronometraggio, il ristoro finale al traguardo, la medaglia finisher, il diploma di partecipazione scaricabile online, il deposito borse (con apposita sacca) e l'After Run Party con buffet, premiazioni e musica con DJ.

Per l'evento sono previsti poi anche dei servizi extra come la t-shirt personalizzata per il team, il servizio shuttle A/R, il servizio fotografico, il welcome Desk dedicato e il pacchetto tifoseria.

Non perderti quest'opportunità come azienda di dimostrare il tuo impegno verso il benessere dei dipendenti, incentivando un ambiente lavorativo più coeso e motivato.

Coinvolgi i tuoi colleghi e/o collaboratori e regala questo momento unico e divertente a chi lavora per la tua azienda.

Ti aspettiamo il 10 ottobre a Riva del Garda: la corsa inizierà alle 18.00!

Per maggiori informazioni e per iscriverti, consulta il sito www.trentinobusinessrun.it



**TRENTINO
BUSINESS
RUN**

**10 OTTOBRE
2024**
Riva del
Garda

**STRONGER
TOGETHER**



PROMUOVERE L'UGUAGLIANZA

CERTIFICAZIONE DI PARITÀ DI GENERE: UN'OPPORTUNITÀ PER LE IMPRESE

Seac Cefor illustra i vantaggi della certificazione UNI/PdR 125:2022 e l'importanza della formazione continua nelle aziende

Lo scorso 9 maggio presso la sede di Seac Cefor si è svolto un importante momento di confronto e condivisione in merito ai vantaggi e i benefici derivanti dalle Pari Opportunità e dalla Certificazione UNI/PdR 125:2022 per le imprese, con l'intervento di professionisti e figure istituzionali riconosciute a livello territoriale e nazionale.

Ottenere una certificazione riconosciuta sulla parità di genere è fondamentale per le imprese poiché dimostrano un impegno concreto verso l'uguaglianza e l'inclusione: migliorando la reputazione aziendale, attirando talenti e clienti sensibili a queste tematiche. Il processo di certificazione è anche di supporto alla promozione di un ambiente di lavoro equo e motivante con ricadute dirette e dimostrate sulla produttività e la soddisfazione dei dipendenti. Da non sottovalutare che l'ottenimento della certificazione può aprire nuove opportunità di business con partner e istituzioni che richiedono standard etici elevati.

Nel corso dell'evento, inoltre, è emerso il ruolo chiave della formazione come unico strumento in grado di cambiare la cultura aziendale e diffondere nuovi valori e processi.

Cefor è pronta a supportare le aziende e a collaborare per un cambiamento positivo e duraturo, verso un mondo del lavoro più equo ed inclusivo.

La professionalità di Cefor accompagna le imprese in un percorso completo: dall'Assessment basato sui 6 parametri previsti dalla prassi UNI/PdR 125:2002, alla strutturazione di interventi formativi e azioni mirate all'implementazione di procedure, fino alla fase di Certificazione vera e propria.

Ottenere la certificazione per la parità di genere è un processo che richiede l'implementazione di diverse azioni per garantire che un'organizzazione promuova effettivamente l'uguaglianza tra uomini e donne.

Implementare le azioni necessarie in modo efficace richiede un impegno costante e un cambiamento culturale all'interno dell'organizzazione. La certificazione per la parità di genere non è solo un obiettivo da raggiungere, ma un processo continuo di miglioramento e adattamento.



Per scoprire di più scansiona il QR Code

Contatti CEFOR
info.cefor@seac.it
0461/805468.

I benefici di ottenere la certificazione UNI/PdR 125:2022 non si limitano agli aspetti etici e motivazionali. Infatti, come previsto da PNRR, a livello nazionale sono previsti dei benefici concreti che riguardano anche gli aspetti economici delle imprese, come di seguito descritti:

- Risparmio del 20% delle garanzie fidejussorie, cumulabile con altre riduzioni ex art. 106, co. 8 del D.Lgs. 6 del 2023, necessarie per la partecipazione a gare pubbliche
- Ottenimento di punteggi premiali in sede di aggiudicazione di gare pubbliche per Appalti Pubblici
- Risparmio fino all'1% su tutti i contributi previdenziali dei lavoratori da versare all'INPS fino ad un massimo di 50.000 euro annui

Il percorso di Certificazione con Cefor:

Cefor ha messo a punto un percorso di affiancamento per le imprese che intendono certificarsi secondo la UNI/PdR 125:2022 che comprende:

Una prima fase di **Assessment** con una valutazione della situazione iniziale dell'or-

ganizzazione e condivisione di un report personalizzato con le indicazioni di miglioramento. A questa fase segue la **consulenza** e predisposizione di tutta la documentazione necessaria per implementare nuove procedure o aggiornare quelle già esistenti.

Cefor, in qualità di ente formativo, offre anche corsi personalizzati sui temi della certificazione, anche per ottemperare agli adempimenti previsti dalla Prassi che indica come necessari momenti di formazione sul tema della parità e non discriminazione. Tra i **Corsi previsti:**

ZERO BIAS: Il corso esplora la natura e l'impatto dei bias cognitivi e

degli stereotipi, insegnando a riconoscerli e mitigarli.

DIVERSITY & INCLUSION: Attraverso la combinazione dello studio della normativa e momenti interattivi il corso mira a creare un approccio di gestione finalizzato alla valorizzazione della diversità e dell'inclusione

IL LINGUAGGIO DEL RISPETTO: Il programma è progettato per fornire ai partecipanti le competenze e le conoscenze necessarie per comunicare in modo rispettoso e inclusivo in ambito professionale e personale.

TOLLERANZA ZERO: Il corso è finalizzato a sensibilizzare e generare consapevolezza nei partecipanti in merito alla diffusione dell'applicazione concreta del concetto di tolleranza zero. Questo corso viene personalizzato per le imprese sulla base delle policy attive.

Il percorso si conclude con l'affiancamento durante l'Audit dell'ente certificatore esterno. Possono essere poi previsti momenti di Follow up a cadenza annuale o semestrale.

L'INCONTRO

Commercio al dettaglio, l'associazione incontra l'assessore Failoni

E-commerce, rifiuti, urbanistica, credito, lavoro tra i molti temi affrontati nell'incontro

Si è tenuto il 7 luglio scorso l'incontro tra il consiglio direttivo dell'Associazione commercianti al dettaglio del Trentino e l'assessore provinciale **Roberto Failoni**. Sul tavolo le criticità del settore, risultato di un intenso lavoro durato un semestre nel quale l'associazione ha coinvolto i rappresentanti territoriali e di categoria per conoscere e individuare punti di forza e di debolezza del commercio in Trentino, contestualizzandolo in una valutazione economica di ampia scala.

Sono stati molti i temi che l'Associazione commercianti al dettaglio del Trentino guidata dal presidente **Massimo Piffer** ha sottoposto all'assessore provinciale Roberto Failoni. Dopo i saluti introduttivi, ai quali hanno partecipato anche il presidente ed il direttore generale di Confcommercio, **Giovanni Bort** e **Massimo Travaglia**, i lavori del Consiglio direttivo sono entrati subito nel merito con la rappresentazione dei temi avvertiti come principali dall'intera categoria, raccolti in un documento di sintesi frutto di una serie di incontri tra gli associati del territorio e delle categorie aderenti all'Associazione.

Tra i temi principali, l'e-commerce, la questione dei rifiuti e dell'aumento delle tariffe, il costo del lavoro e la difficoltà di reperire manodopera, l'accesso al credito, la patrimonializzazione (tenendo presente che per le PMI il patrimonio più grande nella maggior parte dei casi è storicamente



l'imprenditore stesso), ma anche urbanistica, consorzi, incentivi e sostegni ad un settore che sta vivendo una fase di profondi cambiamenti.

«Abbiamo inteso - spiega il presidente Massimo Piffer - sottoporre al nostro assessore di riferimento presso la Giunta Provinciale, ovvero l'assessore Failoni, una serie di temi, di criticità, emerse in un lungo lavoro di ascolto degli associati. Sono temi che danno l'idea di quanto il settore stia attraversando un momento difficile, nel quale è importante avere sia elementi utili a interpretare le dinamiche del futuro, sia gli strumenti a sostegno di un comparto economico composto in larga maggioranza da imprese di piccole e medie dimensioni, molto spesso a

conduzione familiare. Una risorsa straordinaria per il nostro territorio - abbiamo più volte sottolineato quanto la vita dei nostri paesi sia legata a doppio filo con la presenza di esercizi commerciali - ma che ha bisogno di un'attenzione particolare in questa fase».

«Ringraziamo l'assessore Failoni perché si dimostra sempre attento e presente alle sollecitazioni della nostra Associazione e dei nostri imprenditori. Questa mattinata di lavori è stata utile per avere una sua prima interlocuzione ad una serie di temi anche molto specifici. Siamo consapevoli che tanti di questi argomenti travalicano le competenze del suo assessorato o addirittura gli ambiti di intervento dell'amministrazione provinciale, ma crediamo fermamente nel dialogo e nella collaborazione: solo lavorando insieme possiamo pensare di poter agire in modo incisivo a favore delle imprese del commercio e per il benessere del tessuto economico e sociale».

L'assessore Failoni ha ascoltato e commentato le osservazioni dei rappresentanti delle imprese, sia territoriali che delle categorie merceologiche che compongono l'associazione. Ha assicurato il suo personale interessamento e la volontà di proseguire in un percorso di dialogo con il suo assessorato ma anche coinvolgendo l'intera Giunta provinciale qualora le circostanze lo rendano necessario.

«Solo lavorando insieme possiamo pensare di poter agire in modo incisivo a favore delle imprese del commercio e per il benessere del tessuto economico e sociale»

CONFCOMMERCIO C'È

Assemblea Generale 2024: Mattarella elogia il commercio

Il Presidente della Repubblica: commercio motore di sviluppo e libertà. Sangalli: tagliare burocrazia e cuneo fiscale

Mercoledì 12 giugno u.s. si è tenuta a Roma l'Assemblea Generale 2024 della Confederazione, al motto "Confcommercio c'è". Ai lavori congressuali è intervenuto il Presidente della Repubblica **Sergio Mattarella** con un saluto nel quale ha citato la Costituzione che riconosce il "valore dell'iniziativa economica privata" e rimarcato come il commercio e i suoi attori siano parte integrante di un modello sociale, motore di sviluppo e "veicolo di libertà". Ha definito il settore una palestra per la legalità, un presidio di libertà ed un termometro dello stato di salute del Paese. Ha puntato inoltre l'attenzione soprattutto sull'impegno dell'organismo per contrastare la criminalità, contraffazione, abusivismo e usura; fenomeno quest'ultimo, ha ammonito il Presidente della Repubblica che "suscita interrogativi sullo stato di funzionamento del sistema del credito nei confronti dei piccoli operatori". La più alta carica dello Stato ha anche richiamato le coscienze collettive sulla minaccia che incombe sulle Pmi avvertendo che "sarebbe grave se ci rassegnassimo a un declino degli esercizi di prossimità nei borghi italiani, solo parzialmente surrogabili dalla strategia digitale". Parole particolarmente apprezzate dalla numerosa platea di Confcommercio presente all'Auditorium della Conciliazione ove era presente una folta rappresentanza di Confcommercio Trentino, capitanata dal Vicepresidente Vicario **Massimo Piffer**, con l'altro Vicepresidente **Marco Fontanari**, il Vicepresidente dell'Associazione Ristoratori **Francesco Antonioli**, il Presidente della Associazione Ristoratori della Sezione autonoma di Rovereto e Vallagarina **Giancarlo Cipriani**, i componenti di Giunta Esecutiva Unione **Pie-**



ra Casagrande e Giuliana Savoia, il Presidente di Federpreziosi nazionale **Stefano Andreis**, I Vicepresidenti dell'Associazione dei Commercialisti al Dettaglio del Trentino **Camilla Girardi** e **Giorgio De Grandi**, il Presidente della Sezione Autonoma Alto Garda e Ledro di Confcommercio Trentino **Claudio Miorelli**, il Presidente della categoria abbigliamento di Federmoda Trentino **Luciano Rizzi** e la componente la Giunta Esecutiva dell'Associazione dei Commercialisti al Dettaglio del Trentino **Annalisa Gallucci**, il Vicepresidente della Associazione dei Pubblici Esercizi di Confcommercio Trentino

Il presidente Mattarella ha citato la Costituzione che riconosce il "valore dell'iniziativa economica privata", parte di un modello sociale, motore di sviluppo e "veicolo di libertà"

Ciro Di Vito il Direttore generale di Confcommercio Trentino **Massimo Travaglia** ed il Segretario provinciale della medesima Organizzazione **Ermanno Sartori**.

Il Presidente di Confcommercio **Carlo Sangalli**, nel corso del suo appassionato intervento, ha rivendicato con orgoglio il ruolo del commercio come motore del Paese ed ha chiesto al Governo di impegnarsi per tagliare la burocrazia, di far decollare il Pnrr, di tenere sotto controllo il debito pubblico razionalizzando la spesa e di insistere su riduzione del cuneo fiscale dell'Irpef in modo da sostenere i consumi. Il numero uno di Confcommercio ha rivendicato inoltre il valore del pluralismo distributivo che mette insieme piccole, medie e grandi imprese arricchendo la qualità dell'offerta, con un aumento dell'occupazione, anche se soffre il negozio su 4; la riduzione del numero di negozi di prossimità, negli ultimi undici anni, ha addirittura superato in alcuni territori il 25% con il rischio di desertificazione commerciale che alla fine è una ferita per l'idea di cittadinanza; ed ancora: «Bene il Governo su fisco, avanti con il taglio delle tasse».

Il Ministro delle imprese e del made in Italy **Adolfo Urso**, nel suo intervento in chiusura di Assemblea ha sottolineato che nelle prossime settimane porterà in Consiglio dei Ministri alcuni provvedimenti, tra cui la nuova legge annuale sulla concorrenza e il disegno di legge sulle Pmi artigianali. "La crescita nel 2024 sarà almeno dell'1%, a fronte di altri paesi UE che avranno una crescita inferiore alla nostra. Cresciamo più degli altri dalla pandemia ad oggi", ha poi detto Urso.

DIGITALIZZAZIONE E COMMERCIO LOCALE

Cipay e Benny: sosteniamo l'economia del territorio

Trasforma fringe benefit e buoni regalo in coupon digitali, aumentando le visite nei negozi associati e sostenendo l'economia locale

Il mercato del commercio online, nel mondo, presenta dati in costante crescita con percentuali raddoppiate nel giro di poco meno di dieci anni. Nel mondo la quota di mercato e-commerce rappresenta il 14% del totale di vendite al dettaglio con un valore di 3.535 miliardi di dollari ed una crescita del +15%. Tra le aree mondiali resta la regione Asia-Pacifico quella con ritmi di crescita più sostenuti. Nel 2019 rappresentava il 64,3% del fatturato totale, con ricavi di 2.271 miliardi di dollari e una crescita del +25% rispetto all'anno precedente. Le vendite online al dettaglio in Europa sono state pari a 309 miliardi di euro, con una crescita del +10% rispetto all'anno precedente ed una quota di mercato inferiore al 8% del totale retail. Se rivolgiamo lo sguardo alla situazione Italiana l'e-commerce B2c per prodotti in Italia toccherà i 38,6 miliardi di euro nel 2024 (+6%). La quota del mercato online rispetto al totale degli acquisti Retail nel 2024 rimarrà stabile all'11%. 186 milioni di pacchi sono stati spediti nel primo trimestre del 2024: un incremento del 13,5% rispetto al 2023. Sono 88mila le aziende italiane con un proprio sito e-commerce e 33,7 milioni i consumatori digitali in Italia. Da questi dati possiamo trarre due conclusioni: la prima potrebbe essere che il nostro paese risulta ancora indietro nel processo di digitalizzazione (considerazione sicuramente veritiera);



la seconda, per noi molto più profonda e corretta, è che in Italia il valore del commercio in sede fissa è ancora un importante pilastro dell'economia e soprattutto della socialità del paese. Il negozio di vicinato, infatti, nei tanti e meravigliosi borghi italiani, è rappresentativo di molti aspetti riguardanti l'economia: il made in Italy, la straordinaria capacità dei commercianti italiani di saper vendere e rapportarsi con il cliente e soprattutto la capacità di gestire il territorio attraverso presidi unici di socialità e sicurezza. Un patrimonio che

L'Associazione dei Commercianti al Dettaglio si è impegnata nello studio, nella realizzazione e nella messa in pratica di un progetto digitale per gli associati

non può essere perso e che, anzi, va tutelato e salvaguardato. Per questo motivo, ormai da qualche anno a questa parte, l'Associazione dei Commercianti al Dettaglio si è impegnata nello studio, nella realizzazione e nella messa in pratica di un progetto digitale che ha due obiettivi fondamentali: avviare un processo di transizione digitale per e con i commercianti associati; riportare le persone in negozio, scardinando quindi il paradigma principale dell'e-commerce, ossia vendere al cliente seduto sul divano di casa. Le basi principali del progetto

Benny sono proprio queste: Benny è un'applicazione per cellulari che gestisce e trasforma fringe benefit e buoni regalo in coupon digitali da spendere solo e soltanto dentro i negozi dei commercianti associati, permettendo di far girare persone all'interno delle attività e permettendo altresì ai commercianti di disporre di un servizio digitale semplice da conoscere e da utilizzare.

Per noi una specie di rivoluzione che risulta però necessaria da attivare per riuscire a dare sostegno alle aziende associate e dare un nuovo impulso economico al settore.

Dentro questi anni di sperimentazione sono stati anche testati i vari modelli di gestione e utilizzo della piattaforma Benny che, da qualche settimana a questa parte, utilizza un applicativo gestionale molto più completo, automatizzato e ricco: si tratta della piattaforma Cipay che, oltre a garantire automatismi di pagamento, rendicontazioni sulle transazioni ed un sistema di informazione ed alert più performante, contiene anche una parte di usabilità quotidiana legata alla gestione del buono pasto. Pensiamo di aver dotato com-



mercianti ed esercenti di uno strumento facile ed intuitivo per la gestione quotidiana di incassi extra e, allo stesso tempo, di aver messo in mano al consumatore finale una soluzione smart e dall'utilizzo quotidiano facile e immediato. Creato il supporto ora è tempo di arricchire la comunità di utilizzatori con tanti negozi a bordo e soprattutto, con tante aziende di-

sposte ad utilizzare Cipay e Benny quali strumenti per la gestione di buoni mensa e fringe benefit. Per quanto riguarda il secondo punto, Benny si sta impegnando quotidianamente per presentare la piattaforma a quante più aziende possibili. Per il primo punto, invece, ci rivolgiamo a voi associati perché è solo con la vostra adesione che la piattaforma potrà completarsi al meglio e diventare, anche in poco tempo, una dirompente realtà di supporto all'economia del territorio.

Per info gli uffici della segreteria dell'Associazione dei Commercianti al Dettaglio e l'Ufficio Marketing di Confcommercio sono a disposizione. Rivolgersi a [enrico.faes@unione.tn.it](mailto:faes@unione.tn.it) o stefano.balista@unione.tn.it

• **cipay** •
e non ci pensi più!

saturnia

litografica editrice

LITOGRAFICA EDITRICE SATURNIA S.N.C.

Via Caneppele, 46 - 38121 TRENTO
Tel. 0461 822636 - 822536 - Fax 0461 822624
info@editricesaturnia.com

SABATO 15 GIUGNO 2024 A TRENTO IN PIAZZA DUOMO

LA GANZEGA DEI CIUSI E GOBJ IN CONTRADA LARGA 5° EDIZIONE

Una cena sotto le stelle, tra sapori e atmosfere medievali tipicamente trentine

Una serata con una cena tipica preparata da 300 volontari nella splendida cornice di Piazza del Duomo a Trento, che ha riportato indietro nel tempo fra sapori e atmosfere medievali tipicamente trentine, organizzata dalla Proloco Centro Storico Trento.



Lo scopo della manifestazione denominata «La Ganzega dei Ciusi e Gobj in Contrada Larga», che si è svolta con una cena evento sabato 15 giugno 2024 presso la cornice della centralissima piazza Duomo a Trento, è quello di far rivivere un'antica tradizione storica ai cittadini, ai turisti ed alla comunità trentina, animando il centro cittadino con i sapori tipici della tradizione del nostro territorio.

L'evento, dedicato ai giovani e a tutti i cittadini interessati, ha rievocato la tradizione della gente trentina tra Ottocento e Novecento con enogastronomia, spettacoli all'aperto e risvolti sociali e benefici organizzati dalla Proloco Centro Storico Trento.

In questa nuova edizione la manifestazione ha avuto come proposta principale un banchetto che ha animato il centro storico, a partire dalle ore 18,30. Mille commensali a cui è stato servito, in abbinamento ad altri prodotti tipici del territorio, il Pane delle Palafitte, una nuova tipologia di pane ideata dall'Associazione panificatori della provincia di Trento, riprodotta seguendo tecniche e ingredienti utilizzati nella preistoria e il Pantrentino, un pane dal marchio registrato, realizzato dai Maestri Artigiani Panificatori con farina di semi integrale ottenuta da grano coltivato in Trentino e panificato con il lievito madre che gli conferisce aromi e profumi caratteristici dei prodotti a lievitazione naturale; questa ricetta è stata creata dai Maestri Artigiani Panificatori Trentini in collaborazione con la Scuola di Arte Bianca e Pasticceria di Rovereto ed è presente nel Disciplinare di produzione per il pane fresco e i dolci da forno a Marchio di Qualità Trentino. Al termine della cena, è stato messo in tavola un dolce tipico della tradizione trentina, la torta de fregoloti, la cui ricetta è presente nel disciplinare di produzione per pane fresco e dolci da forno del Marchio di qualità con indicazione di origine "Qualità Trentino", realizzati per l'occasione da due Maestri Artigiani Panificatori.

"Vogliamo far conoscere ai consumatori, cittadini e turisti" spiega il Presidente dell'Associazione panificatori della provincia di Trento, Emanuele Bonafini "l'importanza del pane fresco, quello che i panificatori trentini producono quotidianamente nei loro laboratori. Un'attività che avviene di notte e che, con questo evento, possiamo far conoscere alla città ed ai consumatori. C'è poi il tema importante della riscoperta delle materie prime, che i nostri panificatori stanno cominciando ad utilizzare con sempre maggiore frequenza, e la possibilità di far assaggiare un pane fresco, di qualità, senza l'impiego di ingredienti che alterino la genuinità e la fragranza del prodotto."

LA FESTA DEL PATRONO DI TRENTO

LE FESTE VIGILIANE E LA BENEDIZIONE DEL PANE

L'Associazione Panificatori di Trento ed il pane fresco alla tradizionale benedizione e distribuzione in occasione del Pontificale

In occasione del Pontificale solenne, celebrato dall'Arcivescovo di Trento monsignor Lauro Tisi, nella ricorrenza della festa del patrono della città di Trento, San Vigilio, due Maestri Artigiani Panificatori - Paolo Tomasi e Fabio Bertoldi - hanno consegnato una cesta di "pane di San Vigilio" e di "Dolce di San Vigilio", sfornati per l'occasione dai panificatori trentini.

Questa prestigiosa cerimonia, che riveste grande importanza culturale e religiosa per la collettività, è stata officiata all'esterno della cattedrale cittadina, dopo la liturgia di commemorazione di San Vigilio: il pane, come anticamente tramandato, viene benedetto e poi distribuito, assieme al vino, ai "pellegrini" in attesa nella piazza Duomo.

Un momento che ripercorre la storia, la cultura e la tradizione dell'arte bianca in trentino e che rappresenta anche un simbolo di accoglienza, cordialità e gentilezza nella cultura religiosa cristiana e dell'ospitalità della nostra gente di montagna.

I prodotti proposti dall'Associazione Panificatori di Trento, provengono dalla rivisitazione di alcune antiche ricette che storicamente venivano elaborate con materie prime della nostra tradizione agricola: ingredienti semplici, che amalgamati danno origine ad una gustosa rosetta al mais, per il "pane di San Vigilio", ed a un gradevole dolce ai fichi, per il "dolce di San Vigilio".



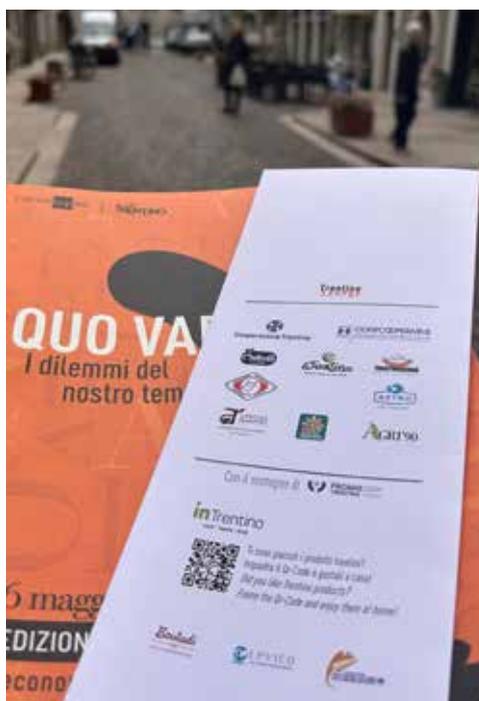
DA GIOVEDÌ 23 A DOMENICA 26 MAGGIO 2024 A TRENTO

ASPAN AL FESTIVAL DELL'ECONOMIA DI TRENTO

Il Presidente dell'Associazione panificatori trentini Emanuele Bonafini: "Il pane, tra le eccellenze della enogastronomia trentina, come risorsa indispensabile per lo sviluppo economico del territorio"

Anche per l'edizione 2024 un ricco palinsesto di incontri, eventi, dibattiti e conferenze a cui hanno preso parte opinion leader di rilevanza nazionale ed internazionale e personalità di spicco, tra scienziati e ricercatori, rappresentanti della società civile e delle istituzioni, economisti, imprenditori, manager e rappresentanti delle più importanti realtà accademiche in Italia e nel mondo durante la quattro giorni di maggio in cui Trento e il suo Festival hanno rappresentato il centro del dibattito economico e sociale a livello internazionale.

L'Associazione Panificatori della Provincia di Trento partecipa da anni con entusiasmo a questa importante manifestazione, realizzata con il sostegno della Provincia autonoma di Trento, contribuendo con la fornitura a Palazzo Roccabruna, Enoteca provinciale del Trentino, di pane fresco tipico e dolci della tradizione trentina preparati da panificatori e Maestri Artigiani Panificatori i quali hanno l'importante compito di dare grande risalto all'immagine dei prodotti panari e dolciari trentini ed al tempo stesso hanno la responsabilità di diffondere



le antiche ricette dei nostri prodotti tipici e far conoscere al pubblico, valorizzandola, la figura professionale del panificatore e del Maestro Artigiano Panificatore.

Palazzo Roccabruna ha ospitato nel corso dei quattro giorni di manifestazione ospiti illustri, a partire dai premi Nobel e i relatori, con coffee break a base di prodotti freschi del territorio, come il pane a km 0 prodotto dai Maestri Panificatori Trentini ed i dolci da forno della tradizione locale, e gli aperitivi aperti al pubblico. L'Associazione Panificatori della provincia di Trento non poteva certo mancare a questo importante appuntamento annuale, giunto alla sua diciannovesima edizione, e far conoscere ad un pubblico attento le diverse tipologie di pane fresco a filiera corta presenti nel Disciplinare di produzione per il pane fresco e i dolci da forno a Marchio di Qualità Trentino (pantrentino, pane al mais, pane di segale e strudel) e ha contribuito dunque a promuovere le eccellenze della filiera agroalimentare trentina a diversi appuntamenti in palinsesto.

STUDIO BRANDOLESE
STUDIO DI BIOLOGIA APPLICATA

Riconoscimento Ministero della Sanità
n. 700.7/59.459/1785 - Accreditato ACCREDIA n. 0893
dott. BRANDOLESE LIA - dott. FELLER EDOARDO

**CONTROLLO DI
QUALITÀ**

ACCREDIA
LAB N° 0893



NUOVO SITO
www.fellernet.it

Edoardo 348.9688787 | Ada 335.6948632 | Michel 333.4579847 | Emiliano 335.7184554

TRENTO - Via A. Gramsci, 6 - Fax 0461.917588 | E-mail: studiobrandolese@gmail.com

GLI EVENTI

Profumo di pane trentino e Autumnus 2024

Le eccellenze trentine scendono nuovamente in piazza da giovedì 10 a domenica 20 ottobre a Trento



L'Associazione Panificatori sta organizzando, nella splendida cornice di "Autumnus città di Trento - i frutti della terra", manifestazione dedicata al gusto e alle eccellenze del territorio che animerà il centro della città dal 17 al 20 ottobre, una nuova edizione dell'evento "Profumo di pane trentino: l'arte del buon pane di montagna" volto alla valorizzazione del pane e della figura professionale del panificatore trentino.

L'evento, promosso dalla CCIAA di Trento e realizzato con il sostegno della Provincia autonoma di Trento, si terrà a Trento dal 17 al 20 ottobre sia presso le sale cinquecentesche di Palazzo Roccabruna che nella centralissima Piazza Mostra, dove verrà rappresentato il processo produttivo del pane.

Anche in questa edizione, la ma-

nifestazione si avvantaggerà della contemporaneità con "Autumnus città di Trento", a cura della Pro-Lo-co Centro Storico Trento, che si terrà negli stessi giorni e che arricchirà il programma con oltre 150 eventi tra convegni, degustazioni, laboratori, mostre, approfondimenti tematici e un'inedita cena al castello del Buonconsiglio con chef stellati e bollicine di montagna.

L'Associazione avrebbe piacere che ogni associato possa partecipare attivamente all'iniziativa, il cui programma è stato appositamente pensato per valorizzare il pane fresco del territorio e la figura professionale dei nostri panificatori.

Chi è interessato si dovrà mettere in contatto, entro e non oltre il mese di luglio, con la Segreteria affinché si possa predisporre un detta-

Anche in questa edizione, la manifestazione si avvantaggerà della contemporaneità con "Autumnus città di Trento"

gliato programma.

Mercato Autumnus in Piazza Mostra

La quarta edizione del mercato di Autumnus si svolgerà da giovedì 10 a domenica 20 ottobre 2024, 11 giorni di esposizione, dei quali i primi 4 saranno in concomitanza con il Festival dello Sport (10-13 ottobre): una preziosa sinergia, grazie alla quale Trento rafforza la propria immagine di "Città dei festival", assicurando ai visitatori, in un unico contenitore, una proposta senza eguali per livello e trasversalità degli eventi che la compongono.

Gli espositori saranno riuniti in Piazza Mostra e sarà a disposizione dei visitatori anche un'area ristoro comune, con animazione tutto il giorno.

ASSEMBLEA GROSSISTI

Radiografia del commercio all'ingrosso in Trentino tra luci e ombre

Il presidente Mauro Bonvicin: «Ingrosso, un pilastro fondamentale nel tessuto economico locale»

Si è tenuta il 22 maggio presso la distilleria Cappelletti di Aldeno l'assemblea annuale dell'Associazione Grossisti e piccole e medie imprese del Trentino, un appuntamento ricco di spunti di riflessione e confronto sul ruolo strategico del commercio all'ingrosso nell'economia trentina. L'incontro, aperto da un convegno dedicato all'impatto rivoluzionario dell'intelligenza artificiale nel settore, ha fornito l'occasione per presentare i dati elaborati dall'Ufficio Studi e Ricerche della Camera di Commercio di Trento, offrendo un quadro dettagliato dell'andamento del comparto e delle sfide che si profilano all'orizzonte.

Come ha ben spiegato il Presidente dell'Associazione Grossisti e Piccole e Medie Imprese del Trentino, Mauro Bonvicin, il commercio all'ingrosso in Trentino rappresenta un pilastro fundamen-



tale del tessuto economico locale, con un fatturato complessivo di 4,8 miliardi di euro nel 2023, pari al 13% del PIL provinciale. Nonostante la sua rilevanza, il settore negli ultimi anni ha registrato un calo del numero di aziende (-2,2% rispetto al 2022) e degli addetti

(-1,9%). Un trend che, sebbene non allarmante, impone un'attenta riflessione e un impegno concreto per invertire la rotta. Nonostante il ridimensionamento del numero di imprese e addetti, il fatturato complessivo del commercio all'ingrosso trentino ha conosciuto

L'unica stampante al mondo che stampa, cancella e ristampa più e più volte



TOSHIBA

COPY

Srl

trento

34°
1990 - 2024

Rivenditori autorizzati per il
Trentino Alto Adige di **TOSHIBA** e **brother**
Vendita e montaggio mobili per ufficio

Richiedi dei preventivi gratuiti



brother
at your side

TRENTO - via Gramsci, 8 - 0461.935231

www.copytrento.it

INNOVAZIONE E COMMERCIO

L'IA rivoluziona il commercio: opportunità e sfide

Nicola Mezzetti spiega come l'IA può trasformare il settore commerciale, evidenziando necessità di personale qualificato e apertura al cambiamento

un incremento del 2% nel 2023 rispetto all'anno precedente. Un dato positivo che tuttavia nasconde differenze significative tra i diversi comparti. L'ingrosso alimentare ha infatti fatto da traino con una crescita superiore al 10%, mentre l'ingrosso non alimentare ha subito un calo dell'1%, seppur mitigato dalla performance positiva dell'edilizia trainata dal Superbonus. L'export, invece, ha registrato un decremento superiore al 10%, fatta eccezione per il primo trimestre dell'anno.

Lo scenario delineato dai dati impone una riflessione profonda sul futuro del commercio all'ingrosso trentino. Per rimanere competitivo in un mondo sempre più digitale e globalizzato, il settore dovrà abbracciare con decisione la trasformazione digitale, investendo in piattaforme online efficienti, in strumenti di analisi dati e in strategie di marketing innovative. Un passaggio cruciale che richiede competenze specifiche ed un aggiornamento continuo da parte degli operatori.

Altra sfida cruciale è quella del ricambio generazionale. Garantire la continuità aziendale e il passaggio del testimone alle nuove generazioni è fondamentale per preservare il patrimonio di competenze e know-how accumulato nel tempo. In questo contesto, assume un'importanza cruciale la formazione mirata, capace di preparare i giovani ad affrontare le sfide del mercato del lavoro in continua evoluzione.

Infine, il comparto dovrà confrontarsi con una concorrenza sempre più pressante che erode progressivamente la marginalità. Per contrastare questo fenomeno, sarà necessario ottimizzare i processi

Nel panorama in continua evoluzione del commercio moderno, l'intelligenza artificiale sta emergendo come una forza trasformativa senza precedenti. È dello stesso parere Nicola Mezzetti, docente dell'università di Trento, che, in apertura dell'assemblea annuale dell'Associazione Grossisti e Piccole e Medie Imprese del Trentino, è intervenuto per il convegno "Intelligenza Artificiale: il dato al servizio del commercio", indicando agli associati alcune potenziali applicazioni dell'intelligenza artificiale. Il Professore ha sottolineato l'importanza che l'innovazione possiede, descrivendo come, con l'avvento di sistemi intelligenti, sia in atto una vera e propria rivoluzione industriale, che per la prima volta riguarderebbe direttamente i commercianti ed in particolare l'ingrosso.

Risulta che la modernizzazione digitale scarseggi nell'ambito del commercio: si nota infatti come il commercio sia una delle aree meno avanzate dal punto di vista tecnologico e ciò viene supportato anche da uno studio condotto da Toshiba nel 2017, che attesta che, nonostante i due terzi di aziende abbia iniziato un percorso di avanzamento tecnologico, solo la metà di queste ha tratto un profitto reale da questa applicazione. Il dato è preoccupante in quanto, secondo un altro studio condotto dal Politecnico di Milano, l'insuccesso della digitalizzazione sia dovuto alla scarsità di risorse interne idonee a gestire i nuovi strumenti, la scarsa propensione ad integrare la tecnologia per paura del rimpiazzo umano ed il costo di tali operazioni di rinnovamento. Mezzetti ha evidenziato che, per risolvere



questi problemi ci sia bisogno di personale qualificato e che sia disposto a collaborare per riuscire a sviluppare adeguatamente gli strumenti di cui i commercianti necessitano per trasformare le proprie aziende. Ha sottolineato

inoltre la necessità

di comprendere al meglio le potenzialità della tecnologia moderna e in particolare dell'intelligenza artificiale, una grande rete neurale addestrata in tutto e per tutto dall'uomo. Attraverso l'addestramento tramite l'utilizzo di dati ben bilanciati, infatti, l'IA è in grado di svolgere compiti meccanici e ripetitivi, come ad esempio il lavoro di segreteria notturna, che solleverebbe le aziende dal costo di dipendenti notturni.

Per determinati compiti l'IA generativa rappresenterebbe una grande risorsa, come ad esempio l'analisi del mercato o delle preferenze d'acquisto dei clienti, ma con alcuni cosiddetti "bias cognitivi", ovvero delle lacune nelle possibilità intellettive della macchina, che risulta ancora poco intuitiva.

Non mancano le raccomandazioni per l'utilizzo futuro di tali tecnologie: è necessario appropriarsi del valore della tecnologia rimanendo aperti al cambiamento, essendo cauti e assumendosi rischi calcolati e non eccessivi.

aziendali, puntare sulla specializzazione e sull'innovazione di prodotto, rafforzando la collaborazione tra imprese e sviluppando sinergie con altri attori della filiera. Per affrontare le sfide e cogliere le opportunità che si presentano, è necessario un impegno sinergico da parte di tutti gli attori coinvolti: imprese, istituzioni e associazioni di categoria. In quest'ottica, il Presidente Mauro Bonvicin ha avanzato alcune proposte concrete. In primis ritiene che sia necessario potenziare gli investimenti in ambito dell'innovazione digitale

sostenendo le imprese nell'adozione di strumenti digitali avanzati, piattaforme e-commerce e soluzioni di business intelligence per migliorare l'efficienza e la competitività. È inoltre indispensabile favorire la formazione e l'aggiornamento professionale promuovendo percorsi formativi mirati per le nuove generazioni e per gli operatori già in attività, con particolare attenzione alle competenze digitali e manageriali. Infine è necessario snellire l'accesso al credito garantendo alle imprese condizioni di accesso al credito agevolate per sostenere gli investimenti

EVENTI

Festival dell'Economia, il bilancio dell'Associazione pubblici esercizi

Protagonista di due eventi dal grande seguito, l'Associazione tira le fila sulla partecipazione alla kermesse arancione

È positivo il bilancio dell'Associazione dei pubblici esercizi del Trentino all'edizione 2024 del Festival dell'Economia di Trento. Sia in termini di affluenza di pubblico nei giorni dell'evento che per la stessa partecipazione dell'associazione in due panel particolarmente affollati, sui temi del welfare e occupazione e della questione di genere.

«Siamo molto soddisfatti - chiosa la presidente **Fabia Roman** - perchè crediamo di aver dato il nostro contributo alla buona realizzazione di questa edizione: è ancora presto per avere un quadro definitivo del bilancio del Festival ma direi che ci sono molti segnali positivi. In particolare, abbiamo partecipato con orgoglio con il nostro presidente nazionale **Lino Enrico Stoppani** e con la presidente di Fipe **Donne Valentina Picca Bianchi**».

Nel ricchissimo calendario dell'edizione 2024 del Festival dell'Economia di Trento hanno trovato spazio anche due eventi organizzati dall'Associazione dei pubblici esercizi del Trentino, dedicati a welfare e occupazione - moderato dal vicedirettore del Sole24Ore **Sebastiano Barisoni** ed ha visto la partecipazione, tra gli altri, del presidente di Fipe **Lino Enrico Stoppani** - e sulla questione della parità di genere, con la presidente nazionale Fipe **Donne Valentina Picca Bianchi**. Entrambi gli eventi sono stati "sold out", con una lunga fila di interessati



che non sono riusciti ad accedere perché è stata raggiunta la capienza massima delle sale. «Voglio ringraziare gli organizzatori del Festival - commenta

Sotto, la presidente **Fabia Roman** con **Lino Enrico Stoppani**, presidente FIPE

la presidente dell'Associazione Fabia Roman - la Provincia di Trento con Trentino Marketing ed il Sole 24 Ore; soprattutto grazie ai nostri vertici nazionali, il presidente Stoppani ma anche la presidente Fipe Donne Picca Bianchi, per aver dato spessore ai panel che abbiamo portato al Festival. Welfare, occupazione e politiche del lavoro ma anche le questioni di genere - sulle quali siamo attivi anche con Sicurezza Vera - sono temi sui quali siamo molto attenti come Associazione: stiamo già lavorando ad altri eventi per affrontare questi argomenti a beneficio degli associati, delle imprese e dell'intero territorio trentino».



Welfare e contrattazione collettiva tra demografia e cambiamento

Il presidente FIPE Stoppani: «Orientamento delle competenze, demografia e politiche di immigrazione al centro del mercato del lavoro»

“Nuove politiche di welfare e contrattazione collettiva” al centro del panel a palazzo Geremia organizzato dall'Associazione pubblici esercizi in occasione del Festival dell'Economia. Moderato da **Sebastiano Barisoni**, il panel ha messo al centro il futuro delle politiche di contrattazione collettiva e il mercato del lavoro al bivio di vecchie e nuove tendenze.

Hanno partecipato **Luigi Abete**, Presidente, Associazione Imprese Culturali e Creative, **Valentina Cardinali**, ricercatrice Inapp, **Elisabetta Colacchia**, Direttore People & Organization, Enel, **Ilaria Maria Dalla Riva**, Presidente Casl Comitato per gli Affari Sindacali e del Lavoro, **Lino Enrico Stoppani**, Presidente Fipe Confcommercio e **Michele Tiraboschi**, Università di Modena e Reggio Emilia.

«Siamo di fronte ad un cambio culturale - ha detto Elisabetta Colicchia - e abbiamo affrontato il mismatching domanda/offerta andando a ricercare già i ragazzi nei percorsi formativi scolastici. Senz'altro il welfare è cambiato da una natura più contrattualistica ad un welfare orientato all'inclusività: è un elemento di competitività in tutta la vita aziendale, sia nell'acquisizione di lavoratori che nella retention e nell'accompagnamento verso la quiescenza. La componente del welfare è una parte importante anche rispetto alla parte salariale, seppur in maniera diversa per le varie figure e competenze la-



vorative».

«Come nell'economia - ha spiegato Ilaria Maria dalla Riva - anche sul tema delle politiche di welfare conta il principio della domanda e dell'offerta. I giovani hanno un mercato aperto e quindi cercano un benessere a 360°, anche se il sostegno al reddito è comunque la prima componente ricercata anche dai nuovi lavoratori più giovani. Il rinnovamento del contratto del settore bancario è stato condotto a partire da una rilevazione dei bisogni. Sono emersi temi nuovi come la riduzione dell'orario. Un altro aspetto fondamentale è quello della formazione, intesa come riqualificazione continua ad ogni fase lavorativa».

«Lo stato italiano deve recepire -

«Il mondo del pubblico esercizio - ha chiosato Enrico Lino Stoppani - è il terzo contratto collettivo nazionale del lavoro più applicato in Italia, il primo quello del commercio, secondo i metalmeccanici, il terzo è il mondo dei pubblici esercizi»

spiega Valentina Cardinali - una direttrice europea sulla trasparenza salariale, dove andranno esplicitati tutti i livelli accessori della retribuzione, ovvero tutti i livelli di welfare aziendali. La questione del welfare è un invito alle parti sociali su una tipologizzazione, cioè un sistema per rendere organici e meglio intelligibili tutte le misure di politiche salariali e lavorative».

«C'è una buona parte dei lavoratori - ha commentato Luigi Abete - che non ha nessuna integrazione salariale costituita dal welfare. Più il lavoro diventa immateriale più la componente legata al welfare esce dal dibattito: i paesi moderni hanno un problema strutturale che non riescono a risolvere il dualismo tra lavoratori posti



FESTIVAL DELL'ECONOMIA

IMPREDITORIA FEMMINILE, UNA SFIDA CHE RIGUARDA SOCIETÀ ED ECONOMIA

Infrastrutture sociali, risorse, welfare e soprattutto un cambio di paradigma culturale. E la maternità intesa come fatto personale, ma anche come parte di un progetto familiare condiviso e risorse economica per la società. Il tema dell'imprenditoria femminile sconta oggi arretratezza negli strumenti a sostegno della maternità e, più in generale, della cura domestica e familiare, molto spesso ancora sulle spalle della componente femminile. A trattare il tema, nella sala Calepini della Camera di commercio c'erano la deputata e già sottosegretaria del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali Tiziana Nisini, l'assessore allo Sviluppo Economico, lavoro, università e ricerca della Provincia autonoma di Trento, **Achille Spinelli**, la presidente del Comitato Impresa Donna Ministero delle Imprese e del Made in Italy **Valentina Picca Bianchi** e la presidente degli Avvocati Giuslavoristi Italiani **Tatiana Biagioni**. Ha moderato l'incontro la presidente della Commissione provinciale Pari Opportunità **Paola Maria Taufer**.

Come ha spiegato la deputata e già sottosegretaria al Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali, istruzione e formazione sono elementi importantissimi, lo ha evidenziato il Covid. Occorrono percorsi formativi più moderni, per indirizzare i ragazzi e le ragazze durante tutto il percorso di studio. La politica deve saper ascoltare: non può fare da sola, bensì deve creare sinergia con chi rappresenta il tessuto economico e produttivo, fare sintesi e calibrare misure efficaci e che rispondano alle esigenze del mondo imprenditoriale e del mondo del lavoro.

"Abbiamo un divario occupazionale di 19,5% tra uomini e donne - commenta Tatiana Bia-

gioni - il reddito delle avvocate è del 50% in meno rispetto ai colleghi uomini. Ci vogliono altre politiche, che sostengano soprattutto la maternità e il valore sociale che essa ha. Nel 2001 è stata varata una norma che non è più di protezione e punizione, ma che riguarda la parità di genere, che punta sulla trasparenza e su un percorso destinato a certificare le aziende che si danno da fare per dare un nuovo valore al tema della conciliazione vita/lavoro". Come ha sottolineato l'assessore provinciale allo Sviluppo economico, il tasso di occupazione femminile nel nostro territorio è di 4 punti inferiore alla media nazionale. In Trentino si lavora da tempo, con una maggiore attenzione alla componente femminile, nell'incentivare la nascita e la crescita di nuova impresa, ma c'è una questione culturale anche nella suddivisione degli ambiti lavorativi. Seicento donne lavoratrici ogni anno si licenziano per la nascita di un figlio e non tornano più al lavoro.

"L'intuizione di questo Governo - ha detto Valentina Picca Bianchi - è stata quella di creare con il Comitato imprese femminili, un punto di ascolto che sia attento a queste dinamiche. Il futuro è già qui, dice il titolo di questo incontro, e io dico che oggi questo sia un tempo buono, perché l'accogliimento di questa urgenza di accogliere le donne verso un'impresa significa che c'è un'attenzione diffusa. Creare impresa vuol dire creare valore; l'obiettivo del comitato è che alla domanda "che cosa vuoi fare da grande?" una ragazzina possa rispondere: "fare impresa". Ma c'è anche un tema legato alla maternità, che discrimina le donne che fanno impresa: ci vuole una nuova cultura di supporto e sostegno alla maternità delle imprenditrici".

in alto e quindi ipertutelati e chi invece non è né rappresentato ed è sottopagato».

«Il tema dei dualismi in Italia - ha detto Michele Tiraboschi - è notevole: tra nord e sud, tra uomini e donne, con gli "invisibili", cioè i disabili. Ma lo strumento per cercare di equilibrare anche le nuove forme di welfare che il mercato richiede è la contrattazione collettiva, che c'è ancora ed è forte: è uno strumento che serve anche per mettere a regime un discorso di produttività, che in questo momento rischia di diventare minoritario rispetto al tema della capacità di reperimento di lavoratori. Senz'altro serve un nuovo protagonismo degli attori della contrattazione collettiva».

«Il mondo del pubblico esercizio - ha chiosato Enrico Lino Stoppa - è il terzo contratto collettivo nazionale del lavoro più applicato in Italia, il primo quello del commercio, secondo i metalmeccanici, il terzo è il mondo dei pubblici esercizi. Oggi sono usciti tre aspetti del mondo del lavoro molto importanti ovvero che si tratta di una questione politica, sociale, culturale e politica. Senz'altro c'è un tema economico ma si aggiungono a questo anche aspetti legati alla demografia, e quindi agli incentivi alla natalità, ma anche all'immigrazione, che va regolata e inserita nel mondo del mercato del lavoro; è anche una questione culturale, perché è cambiata radicalmente la cultura del lavoro da parte delle nuove generazioni. È in atto anche una profonda trasformazione da parte dei pubblici esercizi che si trovano a metà di una grande transizione tra il modello classico di gestione e una nuova concezione di fare impresa di ristorazione e di pubblico esercizio».

CENTRO STORICO DI TRENTO

Plateatici: concessione più lunga e nuove opportunità

Importante risultato delle Associazioni dei ristoratori e dei pubblici esercizi per nuove strutture ombrasole a supporto di economia e turismo

Grazie alla proficua collaborazione con l'amministrazione comunale e l'assessora Monica Baggia, l'Associazione Ristoratori e quella dei Pubblici Esercizi hanno ottenuto un'apertura per l'installazione di strutture ombrasole in alcune zone della città che, fino a questo momento, risultavano precluse a tale scopo, previo predisposizione di Progetti d'area.

Le due Associazioni di Confcommercio hanno da sempre avuto a cuore l'intento di offrire ai propri clienti un'esperienza piacevole e conviviale, valorizzando gli spazi esterni come luogo di incontro e aggregazione.

«Grazie all'impegno profuso e alla costante interlocuzione con il Comune di Trento - spiegano le Associazioni - siamo finalmente riusciti a raggiungere un importante traguardo: la possibilità da parte dell'Amministrazione di valutare l'installazione di strutture ombrasole anche in alcune zone del centro storico. Rimangono escluse da questa possibilità via Belenzani, Piazza Duomo, Piazza d'Arognò e inizio Via Verdi. L'impegno da parte delle due Associazioni è quello di promuovere la realizzazione di strutture che si integrino armoniosamente con il contesto urbano, nel rispetto del decoro e della fruibilità degli spazi pubblici». Questa novità permetterà ai pubblici esercizi interessati una serie di vantaggi che ricadono sull'intero tessuto economico e sul territorio, in particolare consentirà:



Maggiore accoglienza: per offrire un maggior numero di posti a sedere ai nostri clienti, garantendo loro un'esperienza più confortevole e rilassante, anche all'aperto.

Nuovi posti di lavoro: per creare nuove opportunità di lavoro, contribuendo allo sviluppo del tessuto economico locale.

Valorizzazione del territorio: per dare vita a nuovi angoli suggestivi e attrattivi, contribuendo a rendere la città ancora più vivace e accogliente.

Destagionalizzare: la destagionalizzazione è un tema di grande importanza per i ristoranti di Trento, data la forte connotazione turistica della città e la marcata fluttuazione di visitatori durante l'anno. Per questo motivo, è fon-

Le due Associazioni di Confcommercio hanno da sempre avuto a cuore l'intento di offrire ai propri clienti un'esperienza piacevole e conviviale, valorizzando gli spazi esterni come luogo di incontro e aggregazione.

damentale per i locali sfruttare al meglio il proprio spazio esterno anche nei periodi invernali. Considerando attentamente le condizioni climatiche del nostro territorio e le esigenze dei clienti, è possibile trasformare l'utilizzo degli spazi esterni in un punto di forza della città, in grado di attrarre clienti durante tutto l'anno.

Dobbiamo inoltre sottolineare l'importante novità dell'estensione della concessione da 1 a 9 anni e l'introduzione di misure premiali per favorire la sostituzione e l'ammodernamento dei plateatici.

«Siamo certi che questa novità e nuova visione - conclude la nota delle Associazioni - sarà accolta con entusiasmo dalla clientela e da tutta la cittadinanza».



LAVORO

Lavoro, Fipe-Confcommercio rinnova il Contratto Collettivo Nazionale

Firmato a Roma il rinnovo del CCNL per i dipendenti dei settori dei Pubblici Esercizi, della Ristorazione Collettiva e Commerciale e del Turismo

FIPE-Confcommercio, la Federazione italiana Pubblici Esercizi, comunica che, dopo un' impegnativa negoziazione, è stato firmato con le Organizzazioni Sindacali il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per i dipendenti dei settori dei Pubblici Esercizi, della Ristorazione Collettiva e Commerciale e del Turismo. Il contratto è stato sottoscritto, oltre che dalla Federazione, anche da Legacoop Produzioni e Servizi, Confcoo-

perative Lavoro e Servizi e Agci-Servizi.

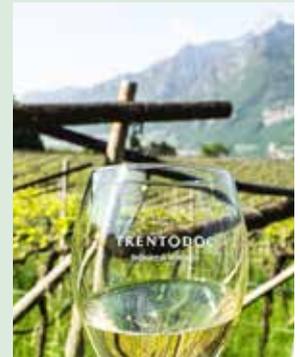
Il CCNL interessa oltre 300mila imprese e si applica a oltre un milione di lavoratori. Tra le principali novità, l'aumento in busta paga di 200 euro a regime, il rafforzamento dell'assistenza sanitaria integrativa e una durata di tre anni e mezzo, con scadenza il 31 dicembre del 2027.

PER GLI ASSOCIATI

FESTIVAL DEL TRENTODOC: PIÙ MUSICA NEI PUBBLICI ESERCIZI!

L'Associazione dei Pubblici Esercizi del Trentino e la Siae hanno siglato un'intesa per semplificare l'organizzazione di intrattenimenti musicali nel corso il Festival del Trentodoc.

Lo scopo dell'iniziativa è quello di sostenere le imprese, il territorio e i valori alla base di questa manifestazione valorizzando quel segmento di offerta che caratterizza gran parte dei nostri esercizi. Sono infatti numerosissimi i pubblici esercizi in trentino che diffondono nel proprio locale opere musicali per allietare la permanenza dei propri clienti e degli avventori.



Come funziona?

Tutte le imprese regolarmente associate che hanno aderito alla terza edizione del Festival del Trentodoc, potranno rivolgersi all'Associazione dei Pubblici esercizi per promuovere nei propri locali musica e intrattenimento.

L'Associazione si farà carico delle licenze e dei relativi costi con una procedura semplificata che sarà comunicata agli associati nelle prossime settimane per mezzo di newsletter.

Per maggiori informazioni è possibile contattare l'Associazione dei pubblici esercizi del Trentino: email: pubbliciesercizi@unione.tn.it | Tel. +39 0461 880 436.

Per la Vostra **PUBBLICITÀ** sulle 9.000 copie dell'**UNIONE**



PER TUTTE LE INFORMAZIONI SUI COSTI E MODALITÀ DI ACQUISTO SPAZI PUBBLICITARI
TRENTO - VIA DELLE MISSIONI AFRICANE, 17 - TEL. 0461.1735555 - studiotn@bazar.it



UN FOCUS DEDICATO ALLA CULTURA DELL'OSPITALITÀ ITALIANA

La ristorazione del futuro? Sostenibile, di qualità e di gusto

Questo il tema del convegno organizzato presso Cantina Rotari dall'Associazione ristoratori Trentino in occasione della seconda Giornata della Ristorazione

Il 18 maggio si è celebrato la seconda edizione della Giornata della Ristorazione, insignita della Medaglia del Presidente della Repubblica per l'alto valore dell'iniziativa. L'evento vuole mettere in primo piano un rinnovato sentimento di comunità attraverso la valorizzazione della cultura dell'ospitalità italiana.

Il progetto è stato ideato da Fipe-Federazione italiana pubblici esercizi. La Giornata, condivisa da 95 associazioni territoriali del sistema Fipe-Confcommercio, si è articolata anche nei giorni precedenti con iniziative sui territori (oltre 90 eventi tra workshop, tavole rotonde, show cooking),

tutte dedicate alla filiera agroalimentare e a promuovere i valori della cucina italiana.

In quest'ambito il 15 maggio, a Mezzocorona, presso Cantina Mezzacorona, l'Associazione ristoratori del Trentino ha organizzato il convegno "La ristorazione del futuro: sostenibilità, gusto e qualità". L'incontro, condotto dal giornalista **Walter Filagrana**, ha visto la partecipazione del presidente dell'Associazione **Marco Fontanari**, di **Sara Battistella**, responsabile consulenti sostenibilità d'impresa Quinto Passo, e di Italia a Tavola con il vicedirettore **Gabriele Ancona**. In collegamento da Roma **Cristina Bower-**

Il 15 maggio, a Mezzocorona, presso Cantina Mezzacorona, l'Associazione ristoratori del Trentino ha organizzato il convegno "La ristorazione del futuro: sostenibilità, gusto e qualità"

man di Glass Hostaria.

La ristorazione del futuro, un anno di sfide e opportunità

«Il 2023 è stato un anno ricco di sfide e opportunità per il nostro settore - ha ricordato Marco Fontanari - Abbiamo dovuto affrontare diverse criticità, come l'aumento delle bollette energetiche, la carenza di personale qualificato e la complessa gestione dei buoni pasto. Tuttavia, abbiamo anche colto nuove opportunità per migliorare la formazione dei nostri professionisti e per promuovere la cultura enogastronomica trentina. Il mondo della ristorazione è in continua trasformazione, con nuove tendenze

culinarie, esigenze dei clienti in mutamento e tecnologie sempre più innovative. Per stare al passo con questi cambiamenti e distinguersi nel mercato, la formazione è la chiave per rimanere competitivi e all'avanguardia. Nonostante le sfide affrontate il 2023 è stato un anno positivo per l'Associazione ristoratori del Trentino. Abbiamo rafforzato il nostro ruolo di rappresentanza e di tutela degli interessi dei nostri associati. Abbiamo contribuito a migliorare la formazione dei professionisti del settore e abbiamo promosso la cultura enogastronomica trentina. Guardo con fiducia al futuro e sono certo che, grazie all'impegno e alla collaborazione di tutti, l'Associazione continuerà a crescere e a svolgere un ruolo importante per il nostro territorio».

Nel 2023 hanno avviato l'attività 10.319 imprese mentre 28.012 l'hanno cessata: il saldo è negativo per 17.693 unità per oltre un terzo concentrato nell'Italia del Nord. Il comparto ristorazione comunque fa registrare oltre 195 mila esercizi con 625 mila dipendenti. L'occupazione è tornata a essere quella del pre-Covid, mentre è in calo la capacità di spesa degli italiani che non rinunciano a uscire ma sono sempre più selettivi. In ogni caso, la spesa delle famiglie nella ristorazione ha raggiunto la soglia dei 92 miliardi di euro (in valore) tornando abbondantemente al di sopra dei livelli pre-pandemia e recuperando significative quote di mercato rispetto al consumo domestico. Per l'universo Horeca si prevede nel 2024 una crescita a valore del 4-5%. A fronte di questo andamento, si segnala la mancanza cronica di cuochi e operatori di sala, non solo nei centri turistici, dove



peraltro si registra un aumento della domanda per la rinnovata presenza degli stranieri.

La ristorazione del futuro, investire su giovani e formazione

La chiusura forzata in casa durante il lockdown ha aperto per molti addetti del settore un nuovo scenario di tranquillità domestica e di tempi dilatati per stare in famiglia o avere una vita sociale normale. L'esodo da sala e cucina nasce in primis da questa consapevolezza. Incentivato anche dal fatto che le remunerazioni dei dipendenti sono spesso molto basse a fronte di turni pesanti; o ancora per aver compreso come fosse falsa l'idealizzazione della cucina da parte di troppe trasmissioni televisive o fantasiose le recensioni di numerosi ignoranti in merito a cosa sta realmente dietro a un servizio di ristorazione. Sta di fatto che soprattutto fra i giovani non è mai stata così bassa la

Il presidente Marco Fontanari: «Guardo con fiducia al futuro e sono certo che, grazie all'impegno e alla collaborazione di tutti, l'Associazione continuerà a crescere e a svolgere un ruolo importante per il nostro territorio».

scelta di lavorare in un pubblico esercizio. Da qui l'importanza di investire sulla formazione e sull'educazione alimentare a partire soprattutto dai bambini, anche per contrastare in modo deciso le patologie del cibo e gli stili inadeguati. La formazione dei cittadini del futuro è un punto nevralgico per valorizzare e tutelare i prodotti agricoli e alimentari italiani e le loro filiere oltre a conservare la nostra tradizione e cultura in materia.

Tornando alla ristorazione, per fare stare bene i clienti (che è poi l'obiettivo di chi lavora nei pubblici esercizi o in un hotel) bisogna stare bene, e quindi lavorare bene. Nuovi orari, turni differenziati, più giorni di riposo, stipendi adeguati sono le condizioni per vivere al meglio una professione che può esser entusiasmante.

Entrando in cucina, quella dello chef è diventata in realtà una delle professioni più complesse e stressanti con orari, carichi di lavoro e responsabilità ben maggiori rispetto a quelle che riguardano qualsiasi altra attività commerciale. La richiesta di riconoscere il lavoro in cucina come usurante è legittima.

La ristorazione del futuro, l'importanza di fare rete

In un comparto caratterizzato da elevata frammentazione (circa il 90% del mercato a valore è rappresentato da operatori indipendenti), le catene riescono a far leva su potere d'acquisto



ed economia di scala per investire in marketing, offrire prezzi competitivi e adottare soluzioni digitali più avanzate rispetto agli operatori indipendenti. Interessante in questa prospettiva è peraltro la crescita di piccole catene, ristoranti che ne aprono altri o che fanno rete con "colleghi". Si tratta di un processo non facile, ma che permette di tutelare tradizioni, cultura e lo stile tipico della ristorazione familiare italiana avendo le spalle un po' più larghe. Ma bisogna soddisfare una domanda sempre più esigente e diversificata. Si rileva una crescente richiesta di offerte specializzate, in grado di offrire un'esperienza di consumo specifica, personalizzata sulle esigenze dei vari segmenti di clientela. Cresce la domanda di prodotti locali, naturali e rispettosi dell'ambiente. Fornire prodotti «buoni per il pianeta» e salutari può costituire oggi un vantaggio competitivo per gli operatori della ristorazione. Ed è assai probabile che tutto ciò, nel medio-lungo periodo, diventi un requisito imprescindibile.

Un aggiornamento che deve essere anche tecnologico. Nel 2023 il 90% dei ristoranti ha introdotto nel proprio locale strumenti digitali (rete wi-fi aperta, registratori di cassa più evoluti, smart POS, sistemi di prenotazione online ecc.). Per l'anno in corso si annuncia un piano di investimenti che sfiora i 4 miliardi di euro. Sostenibilità e innovazione sono le parole chiave, che si traducono in misure concrete per il controllo dei consumi energetici e il rispetto dell'ambiente. E qui si apre il fronte relativo all'Intelligenza Artificiale e delle sue possibili applicazioni nelle imprese della ristorazione. L'AI nell'immediato può offrire



aiuto sia in compiti operativi che in decisioni strategiche. I primi consistono, per esempio, nella traduzione automatica dei menu o dei siti web in diverse lingue, facilitando il servizio alla clientela internazionale. Come anche nella gestione degli ordini, delle prenotazioni e delle consegne tramite un centralino intelligente. Le seconde si realizzano, ad esempio, con la creazione di nuovi piatti o menu, favorendo l'innovazione e l'inclusione di nuove tendenze e preferenze alimentari (vegane o senza glutine).

La ristorazione del futuro, il turismo enogastronomico avanza

La consumazione fuori casa nel nostro paese è fortemente connessa al settore turistico: il 40% dei locali infatti si trova in un comune costiero e, tra questi, il 10% è collocato direttamente sulla spiaggia. Inoltre, più dell'80% degli hotel e dei B&B è dislocato in comuni che vantano un indi-

L'AI nell'immediato può offrire aiuto sia in compiti operativi che in decisioni strategiche. I primi consistono, per esempio, nella traduzione automatica dei menu o dei siti web in diverse lingue, facilitando il servizio alla clientela internazionale.

ce turistico elevato o medio-elevato. Il turista è cambiato. Non vuole più arrivare in Italia e in tre giorni toccare Roma, Firenze e Venezia. Vuole entrare sempre più nelle cose, conoscerle e capirle.

Serve creare un legame con il consumatore, raccontargli cosa c'è dietro un piatto, un ingrediente, una bottiglia. C'è storia, arte, cultura, tradizioni. In questo il mondo della ristorazione diventa un volano di precisione per promuovere i territori in chiave turistica. Si prevede che il mercato del turismo enogastronomico crescerà globalmente del 17% in media ogni anno nel prossimo decennio. Una sfida da cogliere in una prospettiva di sostenibilità e concretezza.

La ristorazione del futuro, la clientela e lo spreco alimentare

Nel corso del convegno il segretario associativo **Mattia Zeni** ha illustrato gli esiti di un sondaggio condotto tra gli associati sul tema dello spreco alimentare. L'obiettivo era capire se e dove si trovassero criticità, all'interno del settore, correlate allo spreco di materie prime e risorse. Il quadro emerso è stata una sostanziale consapevolezza della categoria, una oculata gestione degli sprechi, che a livello aziendale sono indubbiamente dei costi, e un buon livello di comunicazione e servizi offerti ai clienti: proprio questi sono il target da sensibilizzare riguardo allo spreco alimentare. Dall'indagine



è emerso infatti che la maggior parte degli sprechi riguardano i piatti avanzati dalla clientela che, per scarsa abitudine o, più spesso, per imbarazzo, non chiede di portare a casa le pietanze non consumate al ristorante.

Cena firmata in Cantina Mezzacorona

Conclusione dei lavori con una cena negli spazi suggestivi di Cantina Mezzacorona firmata da quattro cuochi del territorio. L'aperitivo, che ha spaziato dal Salmerino affumicato al Capriolo marinato, è stato a cura di Alessandro Bertaso (Ristorante Da Pino di San Michele all'Adige). Giovanni D'A-litta (Ristorante Elementi di Mezzacorona) ha proposto come antipasto Uovo morbido, asparagi di Zambana, pancetta di nostra produzione ed erbe spontanee. Il primo piatto è stato Canederlotti ai formaggi della dispensa, fondo di ortaggi arrostiti, polvere di scarti di cipolla, germogli e sambuco a cura di Paolo Dolzan (Ristorante Perbacco di Mezzolombardo). Lorenzo Callegari (Ristorante Vecchia Sorni di Sorni di Lavis) ha servito Capel del prete cotto a bassa temperatura con purè di sedano rapa, carote maso del gusto e salsa di Teroldego. In chiusura ancora Alessandro Bertaso con una Bavarese timo e caffè Drupper, lamponi di Sant'Orsola, cremoso all'asparago bianco e crumble di fregolotti. Di primo piano le etichette Mezzacorona che hanno accompagnato la serata: Rotari Alpe Regis (Extrabrut Trentodoc 2016, Rosè Trentodoc 2018, Brut Trentodoc 2018), Castel Firmian (Pinot Grigio Riserva Trentino Doc 2022, Teroldego Rotaliano Riserva Doc 2019, Dabèn Moscato Rosa Trentino Doc 2018).

Gabriele Ancona
Vice Direttore – Italia a Tavola



CORSI GRATUITI PER GLI ASSOCIATI

L'importanza della formazione nel settore della ristorazione trentina: un investimento per il futuro

Due percorsi formativi per eccellere nel settore, con focus su Trentodoc e produzione enogastronomica toscana

L'Associazione Ristoratori del Trentino e SEAC CEFOR sono lieti di annunciare l'organizzazione di **due nuovi percorsi formativi** dedicati ai dipendenti del settore della ristorazione. Questi corsi, che si terranno nel mese di ottobre, mirano a fornire ai partecipanti le competenze e gli strumenti necessari per eccellere nel loro lavoro e contribuire al successo dei loro ristoranti.

Il settore della ristorazione è un settore dinamico e competitivo, in cui è fondamentale essere sempre al passo con le ultime tendenze e offrire ai clienti un'esperienza eccellente. La formazione è un investimento fondamentale per i ristoranti che vogliono rimanere competitivi e prosperare.

Grazie alla collaborazione con **SEAC CEFOR** e ai finanziamenti legati al FONDO FOR.TE l'Associazione cerca di far crescere il settore della ristorazione trentina verso traguardi sempre più ambiziosi e qualificanti. Ecco nel dettaglio i 2 percorsi:

Master 33 Trentodoc: 1, 8 e 15 ottobre – ore 15.30 – presso sede Confcommercio

Uno dei due nuovi corsi di formazione organizzati per i dipendenti del settore della ristorazione sarà dedicato interamente al **Trentodoc**, eccellenza spumantistica trentina rinomata a livello internazionale. Con la guida esperta di Roberto Anesi, miglior Sommelier d'Italia 2017, i partecipanti approfondiranno in 10 ore di formazione i principali argomenti inerenti al mondo del Trentodoc. Al termine di ogni modulo è prevista una degustazione attinente ai temi trattati, permettendo così a tutti di

immergersi completamente nelle singolarità e nelle peculiarità di ogni calice degustato e vivere un'esperienza di conoscenza del mondo Trentodoc a 360 gradi (saranno 33 le etichette degustate). Il Master punta all'acquisizione di una visione ampia ed approfondita delle diverse sfaccettature del territorio, dei suoi prodotti e della storia di tutti i protagonisti del Trentodoc.

Viaggio alla scoperta della produzione enogastronomica toscana – 20 e 21 ottobre

Si tratta di due giornate volte ad esplorare i prodotti e i vini della Toscana, territorio di eccellenza nella produzione enogastronomica del nostro Paese.

La località di destinazione sarà la splendida zona della **Valdichiana, in Toscana**. Tra paesaggi mozzafiato ed eccellenti prodotti enogastronomici, il viaggio vuole essere un'opportunità unica non solo di formazione ma anche di condivisione delle diverse esperienze e dei differenti approcci al mondo della ristorazione.

Pranzi, cene, visite e degustazioni: i partecipanti avranno tantissime occasioni per scoprire i segreti della ristorazione e dei prodotti locali.

In entrambi i corsi, in caso di impresa aderente al Fondo For.te, la partecipazione per i dipendenti è gratuita e finanziata!

Per maggiori informazioni e per rimanere aggiornati sulle date del corso, è possibile contattare l'Associazione Ristoratori del Trentino - ristoratori@unione.tn.it - 0461.880435 o Seac Cefor - info.cefor@seac.it - 0461805192

UNAT Unione Albergatori a confronto con l'assessore provinciale Gottardi

Tra i temi affrontati: riqualificazioni alberghiere e PRG, strutture ricettive dismesse e spreco del territorio

Lo scorso lunedì 3 giugno il Consiglio Generale UNAT ha incontrato **Mattia Gottardi**, Assessore provinciale all'Urbanistica, tema quest'ultimo su cui sempre viene posta attenzione perché disegna anche l'offerta turistica trentina. La competitività e lo sviluppo del settore turistico in Trentino sono stati al centro dell'introduzione tenuta dal presidente **Giovanni Bort**. Nel corso della riunione, attraverso una relazione letta dal vicepresidente **Enzo Bassetti**, UNAT ha quindi posto l'accento su alcuni specifici temi cruciali per il futuro del turismo in provincia.

La necessità che il piano urbanistico e i PRG comunali rendano agevole presentare progetti di riqualificazione, partendo da alcuni dati oggettivi: dal 2000 ad oggi contiamo 183 alberghi e circa 3000 letti in meno a fronte di 25 mila letti in più fra extralberghiero e seconde case cui aggiungere gli alloggi per turisti che ancora sfuggono in parte alla statistica. Ad uscire dal mercato sono le strutture più vetuste a 1 e 2 stelle. Resiste invece chi si è riqualificato aumentando capacità ricettiva e qualità dell'offerta. Ne consegue che, contrariamente a quanto deciso in Alto Adige, da noi non serve una moratoria dei letti alberghieri ma piuttosto urge contenere quelli dell'extralberghiero.

In merito alla riqualificazione alberghiera UNAT ritiene sia necessario prevedere la messa a disposizione di nuove aree a destinazione alberghiera: la mera



ristrutturazione di strutture esistenti non permetterebbe, infatti, di raggiungere il livello qualitativo atteso per una struttura a 5 stelle costruita ex-novo. Altra questione affrontata: il problema del reperimento di alloggi per dipendenti data la penuria di disponibilità, soprattutto nelle località turistiche.

La soluzione individuata si è focalizzata sull'utilizzo come foresterie degli alberghi dismessi. Questi ultimi, secondo un censimento del 2022, hanno una superficie coperta stimata pari a circa 6 ettari e impegnano una superficie fondiaria pari a circa 19 ettari. La stima della superficie utile lorda (SUL) è pari a 228.000 mq e il volume è pari a circa 685.000 mc (qualcosa come 2200 appartamenti di 100 mq l'uno completamente inutilizzati). Ci risulta pertanto difficile capire come le am-

In merito alla riqualificazione alberghiera UNAT ritiene sia necessario prevedere la messa a disposizione di nuove aree a destinazione alberghiera: la mera ristrutturazione di strutture esistenti non permetterebbe di raggiungere il livello qualitativo atteso per una struttura a 5 stelle

ministrazioni comunali, alle prese con la salvaguardia del territorio, non abbiano mai preso in esame la possibilità di cambiare destinazione d'uso a questi immobili. Infine il focus ha toccato il fenomeno degli alloggi per turisti che rischia di avviare una nuova stagione di spreco del territorio: la domanda propria del mercato turistico ha favorito la corsa alla riconversione, senza nessun tipo di procedura urbanistica, di edifici esistenti e di altri in costruzione.

Ciò comporta che i nostri residenti si vedano sottrarre disponibilità alloggiativa e siano costretti a spostarsi in centri meno turistici e ad affrontare un costo maggiore per l'acquisto dell'appartamento. Inoltre i centri storici stanno cambiando volto: presenze brevi e limitate nei mesi, allontanamento dei residenti, cambio della socialità e della rete commerciale,

Stagione estiva trentina, l'analisi della domanda turistica degli albergatori

UNAT ha presentato i dati dell'Osservatorio sulle preferenze di soggiorno per la prossima stagione turistica. Italiani in testa, seguiti da Germania e Usa

spostata più sul turista che sul residente.

Durante la riunione l'Assessore Gottardi ha risposto alle varie questioni sollevate confrontandosi poi coi consiglieri UNAT che hanno posto ulteriori stimoli. In particolare ha ripercorso alcune tappe fondamentali della legislazione urbanistica provinciale (dalla legge Gilmozzi a quella Daldoss) ricordando anche il ruolo di alcuni strumenti quali la variante semplificata al PRG che, previa negoziazione con il Comune, consente di aggiornare la destinazione finale dell'immobile. Ha ricordato che la norma sugli alberghi dismessi è anche l'esito di una negoziazione fatta con i Comuni che premevano per mantenere il vincolo di 12 mesi. Ciò al fine di disincentivare la dismissione di strutture ricettive in difficoltà ma con la speranza che esse potessero rimanere operative.

Ha considerato che "Non c'è stata la corsa alla riconversione perché gli immobili dismessi oggi sono per il 90% in località a bassa densità turistica, cioè sono stati chiusi perché sono andati fuori mercato." Comunque ha precisato che la norma può essere migliorata "e quindi si possono pensare degli strumenti alternativi". Dopo essersi soffermato brevemente sul tema urbanistico del recupero dei centri storici, ha infine ricordato, con riferimento agli alloggi turistici, che la recente trasformazione dei portali di intermediazione turistica (quali Airbnb e Booking) in sostituti d'imposta ha fatto emergere tutta una serie di immobili che venivano affittati fuori controllo. Analogo risultato, ha rimarcato, dovrebbe portare la prossima introduzione del codice CIN nazionale.

L'analisi predittiva sulla stagione estiva 2024 dell'Osservatorio UNAT, in collaborazione con il tour operator Trentino holidays, si basa su oltre 11 milioni di ricerche (query) della domanda turistica in Trentino ed evidenzia una predominanza dei turisti italiani, con esigenze sensibilmente diverse dagli stranieri. 9 richieste su 10 da parte di turisti stranieri vengono "rifiutate" perché si riferiscono a soggiorni brevi o brevissimi. I dati sono stati presentati in un incontro tra il Consiglio Generale UNAT e l'Assessore provinciale al Turismo **Roberto Failoni**.

L'elaborazione è stata a carico dell'Osservatorio UNAT grazie al know how della controllata Trentino holidays che può vantare quasi 100 canali distributivi B2B tra nazionali e internazionali sul proprio ecosistema digitale.

Lo scenario, profilato tramite un ecosistema digitale molto esteso, ha permesso di rispondere alla domanda "da dove arrivano le richieste di soggiorno in Trentino?". Sono state analizzate ben 11 milioni di query ricevute dal 12 al 21 aprile 2024. Dall'Italia giunge il 44,73% delle richieste. A seguire Germania con il 15,31%, USA con il 14,93%

La destinazione più richiesta si conferma Madonna di Campiglio che, soprattutto tra i turisti non domestici, può contare sul fattore notorietà. A seguire Riva del Garda e la Val di Fassa, soprattutto Canazei e Campitello.

Traspare un'evidente ricerca della qualità, per lo più dal cliente estero: gli hotel 4, 4S e 5 stelle insieme raggiungono quasi il 60% del totale delle richieste.

L'Osservatorio ha quindi comparato 3 distinti mercati (Italia, Germania, USA) per evidenziare le diverse esigenze e richieste di soggiorno durante il periodo estivo 2024. Il cliente italiano chiede, soprattutto a luglio e agosto, un soggiorno di almeno 7 notti: oltre il 30% delle richieste provenienti dall'Italia riguarda la classica settimana verde che, però, non attrae allo stesso modo né i tedeschi (che si fermano all'11%) né gli americani (8%). La maggior parte di tedeschi e statunitensi infatti pianifica di trascorrere un'unica notte: rispettivamente il 57,48% e il 64,95%. Questo dato è facilmente interpretabile: la tendenza sui mercati è di soggiorni sempre più brevi. L'88% di tali richieste vengono declinate perché i sog-



giorni brevi non sono ritenuti appetibili da molte strutture ricettive trentine che hanno politiche di in and out molto rigide (ad esempio da sabato o domenica) oppure un minimum stay di 7 notti.

«È un vero peccato – ha commentato il presidente UNAT **Giovanni Bort** – perché mentre la clientela italiana ten-

de ancora a privilegiare la settimana verde, il turista straniero cerca una vacanza più breve, anche con soggiorni infrasettimanali. Una maggior attenzione a questi mercati quindi, seppur per periodi di permanenza molto brevi o addirittura brevissimi, contribuirebbe all'occupazione su periodi dove i «forzati» della vacanza in alta stagione non possono viaggiare. Magari di concerto con adeguate politiche di prezzo che rendano azienalmente sostenibile la gestione del soggiorno breve di una clientela che ha comunque una buona capacità di spesa».

Sulla questione l'assessore provinciale Roberto Failoni ha riferito di aver incontrato in occasione del Good Buy Trentino tenutosi a Riva del Garda nell'aprile scorso ben 68 tour operator a livello mondiale. Ad essi ha evidenziato che il Trentino è una destinazione privilegiata perché «abbiamo i laghi, abbiamo le città, ma in pochi passi siamo sulle nostre bellissime montagne».

«Un dato che fa riflettere – ha concluso il presidente Bort – è che ogni anno si registrano moltissime richieste per i mesi di aprile e maggio: ci sono potenziali clienti da tutto il mondo che chiedono informazioni e valterebbero di soggiornare in Trentino proprio in quei mesi. Purtroppo in quel periodo moltissime strutture ricettive sono chiuse e quindi tutta questa potenziale clientela viene di fatto disattesa. La strada verso una promozione delle belle stagioni passa anche da un cambiamento culturale dell'intero sistema. In questo, siamo fermamente convinti che il tour operating avrà una valenza sempre più importante nei prossimi anni: per essere competitivo e rispondente alle esigenze dei nostri ospiti deve cambiare "pelle" ed evolvere, ed è quello che Trentino holidays, a partire dalla sua compagine sociale UNAT, vuole fare e sta facendo».

A confronto con tutte le novità per gli affitti brevi

Trentino Appartamenti si propone di offrire al territorio appartamenti certificati che rispondano a requisiti dimensionali, strutturali, igienico-sanitari

La continua espansione del settore extralberghiero richiede di riquilibrare dal punto di vista normativo la regolamentazione di queste strutture, dato anche il problema fondamentale delle forme di abusivismo e della effettiva conformità degli immobili locati ad uso turistico.

Partendo da questo assunto l'associazione "Trentino Appartamenti" si è mobilitata in rappresentanza della categoria per promuovere l'importanza dell'associazionismo, per condividere varie problematiche e per rappresentare alle Istituzioni le esigenze del settore anche attraverso la partecipazione attiva ai tavoli di lavoro dove vengono discusse le problematiche comuni e quelle inerenti agli alloggi turistici. Trentino Appartamenti si propone di offrire al territorio appartamenti certificati che rispondano a requisiti dimensionali, strutturali, igienico-sanitari, come previsto dalla normativa provinciale e dai regolamenti edilizi comunali. È importante che il turista sia a conoscenza del fatto che esiste un'associazione che si attiva per offrire al territorio unità abitative rispondenti a tutti i requisiti di legge e ad infondere agli ospiti oltre alla familiarità anche un senso di sicurezza. La nostra associazione offre a tutti gli associati assistenza di qualità ed un efficiente supporto sia sindacale che tecnico. Ai soci è rilasciata un'attestazione da esporre all'interno dei locali in cui si esplicita il codice identificativo provinciale unitamente al fatto che l'Associazione



Trentino Appartamenti è nata con lo scopo di tutelare e favorire gli interessi morali, sociali ed economici dei proprietari di alloggi turistici. Con il presidente **Maurizio Osti** elenchiamo le principali caratteristiche e novità del settore.

Cosa sono gli affitti brevi

Sono gli affitti di durata uguale o inferiore ai 30 giorni. Il termine va considerato per ogni singolo contratto; se la durata delle locazioni che avvengono in un anno tra le stesse parti supera i 30 giorni, occorre provvedere agli adempimenti collegati alla registrazione del contratto. Il titolare, che si tratti di proprietario, comodatario o sublocatore, deve essere una persona fisica (cioè al di fuori della sfera imprenditoriale). Per quanto concerne invece le modalità, la persona fisica può agire direttamente o tramite intermediari immobiliari o attraverso piattaforme telemati-

È importante che il turista sia a conoscenza del fatto che esiste un'associazione che si attiva per offrire al territorio unità abitative rispondenti a tutti i requisiti di legge

che favoriscano l'incontro tra domanda e offerta. La normativa contempla anche la possibilità di inserire nell'offerta di locazione breve servizi quali la pulizia dei locali e/o la fornitura di biancheria il cui ricavato, se non considerato separatamente, verrà assoggettato allo stesso regime fiscale previsto per le locazioni brevi.

CIN e Banca dati unica nazionale sugli affitti brevi

Il Ministero del Turismo si prefigge di far dialogare tra loro i dati già presenti sulle singole piattaforme delle Regioni. A partire da settembre (se la tempistica comunicata da Roma sarà rispettata) ogni unità immobiliare sarà contrassegnata da un univoco Cin - Codice identificativo nazionale - che dovrà essere posizionato in modo visibile all'esterno dello stabile in cui è collocata la struttura oggetto di locazione breve. Il codi-

ce dovrà sempre essere citato negli annunci di locazione pubblicati e/o comunicati sia dalle persone fisiche locatrici sia dagli eventuali soggetti che esercitano attività di intermediazione immobiliare e/o di gestione di portali telematici, per loro conto. Sono previste sanzioni per chi proponga in locazione breve un immobile sprovvisto di Cin, per chi non indichi il codice attribuito negli annunci di locazione, per le unità immobiliari poste in locazione prive dei requisiti di sicurezza già descritti e infine per gli esercenti attività in forma imprenditoriale che non abbiano richiesto la Scia per intraprendere l'attività. Le informazioni contenute nella banca dati riguardano, tra l'altro, tipologia di alloggio, ubicazione, capacità ricettiva, soggetto che esercita l'attività ricettiva, codice identificativo regionale o codice alfanumerico univoco.

Cedolare secca

Dal 2024 l'aliquota di tassazione al 21% vale solo per il primo immobile che il locatore dovrà indicare specificamente nella propria dichiarazione dei redditi. L'aliquota passa dal 21% al 26% per gli eventuali ulteriori immobili destinati ad affitti brevi. Le imprese, comprese quelle individuali, non possono aderire al regime di tassazione della cedolare secca. I portali di prenotazione sono obbligati ad applicare una trattenuta, che rimane del 21%, sui corrispettivi incassati per loro tramite. Ciò significa che la trattenuta effettuata dai soggetti intermediari sarà, sempre ed in ogni caso, effettuata a titolo di acconto. La convenienza della cedolare secca si calcola confrontando due risultati: l'ammontare che si dovrebbe pagare applicando ipoteticamente la cedolare secca e l'ammontare che invece si dovrebbe pagare applicando l'IRPEF ordinaria. A seconda del risultato,



potrebbe convenire l'uno o l'altro regime fiscale. Inoltre, va tenuto presente che, nel caso di scelta della cedolare secca, se da una parte il reddito da locazione viene escluso dal reddito complessivo, dall'altra parte non vi possono però essere applicate alcune deduzioni o detrazioni. Pertanto, in astratto, ai contribuenti rientranti nella "no tax area" potrebbe non convenire la scelta della cedolare secca, mentre per i contribuenti con redditi elevati l'opzione della cedolare secca potrebbe rappresentare un'ottima scelta.

Estintori e rivelatori gas

Quando entreranno in vigore i decreti attuativi tutte le unità immobiliari dovranno essere "dotate di dispositivi per la rilevazione di gas combustibili e del monossido di carbonio funzionanti nonché di estintori portatili a norma di legge da ubicare in posizioni accessibili e visibili, in particolare in prossimità degli accessi e in vicinanza delle aree di maggior pericolo e, in ogni caso, da installare in ragione di uno ogni 200 metri quadrati di pavimento, o frazione, con un minimo di un estintore per piano".

I Rivelatori di gas hanno la funzione di individuare la presenza di concentrazioni di gas nell'aria che potrebbero essere pericolose. Sono dotati di sensori che, al raggiungimento di un determinato livello di gas, attivano un segnale acustico e visivo, allertando così gli inquilini del pericolo imminente. La loro installazione non comporta spese eccessive né interventi complessi

Dal 2024 l'aliquota di tassazione al 21% vale solo per il primo immobile che il locatore dovrà indicare specificamente nella propria dichiarazione dei redditi. L'aliquota passa dal 21% al 26% per gli eventuali ulteriori immobili destinati ad affitti brevi

sugli impianti esistenti.

Gli Estintori portatili devono essere a norma, quindi omologati e sottoposti a verifiche e controlli periodici da parte di personale esperto e qualificato.

Prevenzione e gestione emergenze

Gli ospiti delle abitazioni date in locazione per finalità turistiche devono osservare le precauzioni e i divieti individuati dall'amministratore e conoscere quali sono le azioni da seguire in caso di emergenza. Devono, sapere quali numeri chiamare in caso di emergenza e quali informazioni fornire per consentire un efficace soccorso. Se gli ospiti hanno limitate capacità motorie bisognerà istruirli su cosa, in merito, prevedono le indicazioni sulla gestione inclusiva dell'emergenza. Dunque, il locatore deve informare gli ospiti occasionali sulle procedure di emergenza da seguire in caso d'incendio e sulle misure antincendio preventive da osservare.

Privacy degli ospiti

Dal 30 Aprile Airbnb ha vietato, a livello globale, l'uso di telecamere di sorveglianza all'interno degli alloggi. Fino ad oggi, era consentito l'uso di telecamere di sorveglianza interne nelle aree comuni degli alloggi, come corridoi e soggiorni, purché fossero ben dichiarate nella pagina dell'annuncio prima della prenotazione, visibili chiaramente e che non fossero mai posizionate in spazi come le camere da letto e i bagni.



Maurizio Osti
presidente Trentino
Appartamenti

L'Associazione crede e investe sull'on-line

Nuovo progetto grafico per il portale web e rinnovo delle iniziative promozionali di web marketing per il prossimo triennio

Il Consiglio Direttivo dell'associazione Faita Trentino ha dato incarico alla società Omnigraf per il rinnovo, sia dal punto di vista grafico che delle funzionalità, del portale www.trentinocamping.it, in cui sono promosse tutte le strutture associate e sul quale è possibile, per i visitatori, sia inviare una richiesta che prenotare direttamente la struttura.

L'obiettivo è rispondere alle aspettative di un pubblico sempre più esigente e tecnologicamente avanzato e mantenere la competitività nel mercato turistico digitale che evolve rapidamente e perciò i siti web devono adeguarsi a questi cambiamenti per rimanere rilevanti. Il design e le funzionalità di un sito influenzano fortemente la percezione e l'interazione dell'utente. Un sito web datato potrebbe dare l'impressione di un'organizzazione non all'avanguardia, influenzando negativamente l'immagine dell'Associazione e dei suoi associati.

La facilità d'uso è fondamentale per attrarre e mantenere i visitatori sul sito. Con un'interfaccia moderna e intuitiva, gli utenti possono navigare più facilmente, trovare rapidamente le informazioni che cercano e prenotare con maggiore efficienza. Questo non solo aumenta la soddisfazione del visitatore, ma può anche tradursi in un aumento delle prenotazioni e delle visite nei camping associati.

Con l'aumento dell'uso di smartphone e tablet per la navigazione web, è essenziale che il sito



sia ottimizzato per tutti i dispositivi. Un design responsivo che si adatta automaticamente a diverse dimensioni di schermo garantisce una fruizione ottimale delle informazioni, indipendentemente dal dispositivo utilizzato dall'utente.

Un sito web moderno e ben strutturato contribuisce a migliorare il posizionamento nei motori di ricerca (SEO). Questo aumenta la visibilità del portale, attirando un maggior numero di visitatori potenziali. Funzionalità avanzate, come contenuti multimediali, recensioni degli utenti e blog informativi, possono ulteriormente potenziare l'attrattività e il valore informativo del sito.

Il nuovo portale offrirà funzionalità avanzate come il sistema di prenotazione online, mappe inte-

Chi ha aderito sinora al progetto Premium ha ottenuto un numero delle visite quasi cinque volte maggiori rispetto a quelle ottenute dai soci non aderenti



rattive, e una sezione dedicata agli eventi e alle attività locali. Questi strumenti aiutano i visitatori a pianificare in modo completo la loro vacanza, rendendo il sito una risorsa indispensabile per chi desidera visitare i camping del Trentino.

Il rinnovamento del portale include anche aggiornamenti relativi alla sicurezza e alla privacy, garantendo che il sito sia conforme alle più recenti normative in materia di protezione dei dati e sicurezza informatica. Questo protegge i dati degli utenti e aumenta la fiducia dei visitatori nel portale.

Dal 1 gennaio al 31 dicembre 2023 le visite del portale sono state 122.475. Questo non solo grazie all'investimento in campagne Google Ads (ricerche a pagamento su Google), ma anche grazie al lavoro

in SEO (ottimizzazione del sito per la ricerca su Google). Nel 2023 sono state realizzate campagne Google Ads di prodotto (family, bike, active ecc.) con focus su: vacanza open air, natura, relax (allentare tensione, ritrovare sé stessi ecc.), ampi spazi, vacanza attiva, vacanza estate ecc.

Dal 1 gennaio al 31 dicembre 2023 le conversioni (azioni svolte dai visitatori) sono state: - 896 clic sui numeri di telefono dei campeggi - 5595 mail inviate - 7467 clic sui siti personali dei campeggi I mercati principali presi in considerazione, in collaborazione con Trentino Marketing, sono stati: Italia, Germania, Austria, Paesi Bassi e Paesi dell'Est.

L'Associazione inoltre ha ritenuto opportuno riproporre per il prossimo triennio 2025-2027 le iniziative di Web Marketing (SEO, Google Adwords, Banner ecc.) suddivise in



“istituzionali” e “premium”, per lavorare in un’ottica di medio-lungo termine e continuare l’ottimo lavoro finora svolto di posizionamento del portale. Le iniziative «istituzionali» sono sostenute dall’Associazione Faita Trentino e servono a promuovere le pagine istituzionali (Home Page, ambiti turistici ecc.). Inoltre ogni socio ha a disposizione una scheda base all’interno del portale, la quale è compresa nella quota associativa Faita. Le iniziative «Premium» sono destinate a coloro i quali, con una quota di partecipazione, sono interessati ad una visibilità extra sul portale

Il nuovo portale offrirà funzionalità avanzate come il sistema di prenotazione online, mappe interattive, e una sezione dedicata agli eventi e alle attività locali

www.trentinocamping.it

Chi ha aderito sinora al progetto Premium ha ottenuto un numero delle visite quasi cinque volte maggiori rispetto a quelle ottenute dai soci non aderenti. Ha ottenuto, per di più, numerose richieste di preventivo che in molti casi si sono convertite in prenotazioni.

Visibilità extra per i soci Premium:

- Preview all’interno dello sliedshow in Home Page (sotto “contatta i campeggi in Trentino”).
- Preview all’interno del box “In evidenza” in Home Page.
- Offerte in Home Page e all’interno della pagina «Offerte».
- Preview dettagliata in prima posizione all’interno delle pagine di ricerca campeggi e dei singoli ambiti.
- Pagina dedicata ai campeggi Premium da promuovere su Google Ads ecc.
- Scheda Premium con maggiori informazioni rispetto alle schede base.

Servizi + imprese = persone. I conti tornano.

CONTABILITA' - PAGHE - ASSISTENZA ALLE IMPRESE

Servizi Imprese C.A.F. srl sede: Trento via Solteri 78

filiali: Balsega di Pinè - Cavalese - Cles - Fiera - Folgaria - Malè - Ledro Pergine - Pozza - Predazzo - Riva - Rovereto - Tione - Trento (Buonconsiglio)


serviziimprese
i conti tornano



ASSEMBLEA ORDINARIA ANNUALE

Attività di servizio, bilancio di un anno di lavoro

Tra i piani per il 2024 un focus continuo sulla formazione e sull'innovazione dei comparti economici rappresentati

Si è svolta lo scorso 29 aprile 2024, presso la sala Giunta di Confcommercio Trentino, l'Assemblea Ordinaria Annuale dell'Associazione Attività di Servizio. L'Assemblea, presieduta dal Presidente dell'Associazione Attività di Servizio, rag. **Mario Oss**, ha registrato la vivace partecipazione dei soci alla presenza del Presidente di Confcommercio Trentino **Giovanni Bort**, e del direttore Generale **Massimo Travaglia** i quali hanno sottolineato l'importanza dei numeri registrati dall'Associazione Attività di Servizio e l'attenzione che Confcommercio pone alle numerose e variegate categorie associate. Una volta terminati i saluti istituzionali, l'assemblea è proseguita con la relazione del presidente Mario Oss il quale ha sottolineato i successi e gli sviluppi significativi dell'Associazione durante l'anno appena trascorso.

“L'Associazione che mi onoro di rappresentare è una grande realtà che vanta numeri importanti, con una base associativa in costante aumento,” ha affermato Mario Oss. “Convergono con noi molte associazioni che vanno dagli autotrasportatori, agli agenti di Commercio, agli informatici. Recentemente hanno aderito alla nostra Associazione i medici ospedalieri con il sindacato di riferimento CI-MO-FESMED”.

Nel corso del 2023, l'Associazione ha organizzato vari eventi significativi, tra cui spicca il convegno “Azienda 2030 - La sostenibilità d'impresa e i criteri ESG”. Questo evento, che ha registrato un'alta partecipazione, ha posto al cen-



tro della discussione l'innovazione sostenibile delle imprese trentine, mostrando un forte interesse per le tematiche ESG.

Guardando al futuro, il Presidente Oss ha delineato i piani per il 2024, con un focus continuo sulla formazione e sull'innovazione dei comparti economici rappresentati dall'Associazione. “Contiamo di fornire agli associati spunti e suggerimenti utili a migliorare e innovare le nostre imprese, per renderci sempre più moderni, attrattivi e competitivi nel mercato,” ha dichiarato. Infine, Mario Oss ha voluto esprimere la sua gratitudine verso i membri del Consiglio Direttivo, citando in particolare il Vice-presidente Valter Nicolodi e i Consiglieri per il loro contributo determinante al successo dell'Associazione. Ha esteso i suoi ringraziamenti anche ai presidenti delle Associazioni di categoria presenti, riconoscendo il loro ruolo essen-

«L'Associazione che mi onoro di rappresentare è una grande realtà che vanta numeri importanti, con una base associativa in costante aumento» ha affermato il presidente Mario Oss

ziale nel sostegno e nella crescita della comunità associativa.

L'assemblea ha quindi proseguito con la relazione e la relativa esposizione delle voci del bilancio 2023, affidata a Marcello Condini e al Collegio dei Revisori dei Conti. Successivamente viene approvato all'unanimità il rendiconto chiuso al 31/12/2023. Infine, si riporta di seguito la relazione del Presidente rag. Mario Oss.

Care colleghe, cari colleghi, cari associati, è con grande piacere che Vi porgo il benvenuto all'odierna Assemblea Ordinaria Annuale Associazione Attività di Servizio del Trentino. Vi ringrazio vivamente per essere qui presenti alla nostra Assemblea, momento annuale di incontro e condivisione. Ringrazio il Presidente dell'Unione Giovanni Bort per la sua presenza al nostro fianco, sempre gradita, e al Direttore Massimo Travaglia per avere sempre dimostrato vicinanza alla nostra Associazione.

Inoltre, ci tengo a dare un caloroso benvenuto a nome dell'Associazione Attività di Servizio a tutti i presidenti delle Associazioni di categoria qui presenti. L'Associazione che mi onora di rappresentare è una grande associazione che vanta numeri importanti, con una base associativa in costante aumento, segno del buon lavoro svolto anche in questo ultimo anno. Considerato tutto il raggruppamento che fa riferimento alla Segreteria dell'Attività di Servizio possiamo dire che oggi c'è una rappresentanza di comparti di oltre 700 associati, per la precisione 743. Convergono con noi molte associazioni che vanno dagli autotrasportatori, agli agenti di Commercio, agli informatici. Recentemente hanno aderito alla nostra Associazione i medici ospedalieri con il sindacato di riferimento CIMO-FESMED. Inoltre, fanno parte del nostro gruppo moltissimi liberi professionisti - sia quelli che sono iscritti ad un ordine professionale, sia quelli senza un ordine professionale di riferimento. Pertanto, le iniziative portate avanti nel corso del 2023 sono state dirette a individuare delle tematiche che potessero essere di interesse per una così variegata base associativa, ad evidenza del nostro impegno nello sviluppare tutti i comparti economici facenti capo a noi. Prima fra tutte, è stata l'organizzazione del convegno "Azienda 2030 - La sostenibilità d'impresa e i criteri ESG" che ha messo al centro un tema rispetto al quale l'Associazione mostra sensibilità unita ad interesse scientifico e giuridico: l'innovazione sostenibile delle imprese trentine.

Anche per l'anno in corso contiamo di percorrere la strada della formazione e della innovazione dei comparti, fornendo agli associati spunti e suggestioni utili a migliorare e innovare le nostre imprese, per renderci sempre più moderni, più attrattivi e più competitivi nel mercato. Infine, permettemi pertanto di ringraziare i rispettivi presidenti: Andrea Pellegrini, Fabrizio Battisti, Gilberto Magnani, la Dott.ssa Sonia Brugnara, nonché il Direttore dell'Associazione, in particolare il mio Vice-presidente, Valter Nicolodi, e tutta la squadra dei Consiglieri.

Non voglio sottrarre altro tempo a tutti voi che ringrazio ancora per essere presenti e passerei agli ulteriori punti all'ordine del giorno dando la parola a Marcello Condini e al Collegio dei Revisori dei Conti per la lettura del bilancio 2023.

FIMAA TRENTINO AL FESTIVAL DELL'ECONOMIA

Emergenza abitativa, case green, inflazione: quali prospettive per il mercato immobiliare?

Ne hanno discusso Andrea Basso, Ance Trento, Roberta Roseano, vicepresidente Fimaa Trentino e Severino Rigotti, presidente Fimaa Trentino

Domenica 25 maggio alle ore 18.00 presso la Fondazione Caritro si è tenuto il primo intervento di Fimaa Trentino al Festival dell'Economia. I profondi cambiamenti degli ultimi decenni, le crisi e la struttura del patrimonio immobiliare richiedono una sinergia tra pubblico e privato, coinvolgendo anche tutti gli attori della filiera edilizia. L'investimento immobiliare, nonostante le peculiarità del periodo storico, rimane ancora uno tra gli investimenti più vantaggiosi. Durante il panel il presidente Rigotti afferma: «Affrontare questa tematica è estremamente importante per noi. L'andamento del mercato sta mostrando un rallentamento - che si aggira intorno al -3% - anche se è necessario considerare che i prezzi stanno tenendo e che la Bce sembra voglia abbassare i tassi».

«Siamo stati abituati ad una serie di crisi - commenta la vicepresidente Roseano - a partire dal subprime del 2008 alla questione ambientale, dalla pandemia e ora all'instabilità politica che hanno prodotto un balzo dell'inflazione. Riuscirà il mercato immobiliare ad affrontare questa complessità? In termini di patrimonio di liquidità delle famiglie ci troviamo ad una perdita di valore del 7,7% in un decennio, mentre il patrimonio immobiliare ha subito una decrescita molto più contenuta. Nel 2023 abbiamo assistito ad un calo di circa il 10% di compravendite rispetto all'anno precedente. Gran parte di questo calo, oltre alla scarsità dell'offerta, è dovuto al fatto che la maggior parte delle compravendite vengono fatte da persone fisiche che per circa il 90% ricorrono ad un mutuo. L'andamento del costo del denaro ha conseguentemente rallentato questa fascia del mercato. Infine, la grande domanda di affitti si traduce in un aumento dei canoni di locazione, i cui rendimenti arrivano ad un 5-7% in Italia». Tutti questi fattori concorrono a creare quella che viene chiamata "emergenza abitativa", ovvero fasce di cittadini che non riescono ad accedere all'acquisto di un'abitazione oppure che non trovano risposte adeguate negli immobili presenti sul mercato.

«Le crisi - la nota di Andrea Basso - sono in realtà cambiamenti che in ogni periodo storico ci troviamo ad affrontare. L'imposizione della riqualificazione energetica da parte dell'Unione Europea ha spinto i cittadini ad essere più attenti al tipo di strutture e di immobili; come costruttori abbiamo già iniziato un percorso di avvicinamento ad una sostenibilità ambientale ma anche economica».



Gli edifici dovranno fare i conti con l'avanzamento tecnologico e quindi con una maggiore attenzione ai nuovi aspetti e alle nuove caratteristiche previste per gli edifici di "nuova generazione". Inoltre le regole relative alle "democristocruzioni" verranno riviste e interi stabili o porzioni abbandonati da decenni verranno riqualificati e questo porterà benefici all'intero patrimonio immobiliare.

Andrea Basso commenta: «È un passaggio che andrà fatto anche a livello politico; occorre un cambio di mentalità e di approccio al fenomeno abitativo che parta dalla rigenerazione urbana attraverso una serie di incentivi e meno burocrazia. Non possiamo, per esempio, avere in media 230 giorni per avere un'autorizzazione, a fronte di una legge che parla di 60 giorni»

Gli immobili in classe F e G faticano ad essere venduti con mutuo perché gli stessi istituti di credito non concedono finanziamento: questo è un ostacolo soprattutto per l'acquisto della prima casa e per le fasce più giovani della popolazione.

«Nei prossimi anni - concorda Rigotti - abbiamo bisogno che la politica sostenga questa transizione energetica perché la cifra necessaria per essere in regola con la direttiva green è enorme. La tradizionale predilezione delle famiglie italiane verso l'investimento nel mattone ha sostenuto l'Italia in questi anni: credo che questo sia valido anche per gli anni futuri, perché l'investimento immobiliare è sempre un investimento redditizio. Occorre però che la riqualificazione energetica sia sostenuta dall'ente pubblico. Indubbiamente assisteremo ad una innovazione notevole, anche dal punto di vista della tecnologia costruttiva ma c'è bisogno che il mercato immobiliare torni ad essere accessibile per un numero sempre più ampio di famiglie e cittadini».

ASSEMBLEA ANNUALE FIMAA TRENTO

Il presidente Severino Rigotti ha presentato le sfide del mercato immobiliare e le iniziative dell'associazione a sostegno degli associati

Ampia partecipazione all'assemblea di F.I.M.A.A. Trentino che si è svolta il 6 giugno 2024 presso Villa Madruzzo che, fra le altre attività, ha approvato all'unanimità il bilancio 2023. Oltre all'intervento del presidente Severino Rigotti di F.I.M.A.A. Trentino, è intervenuto Santino Taverna per F.I.M.A.A. Italia che ha parlato delle "Azioni svolte e che saranno intraprese dall'associazione". Inoltre, hanno apportato il loro prezioso contributo, il legale di F.I.M.A.A. Italia, Avv. Daniele Mammani, sulla tematica «Diritto alla provvigione: aggiornamenti giurisprudenziali e casistiche»; il dott. Alessandro Cattelan sulle novità in vigore in materia di bonus edilizi nonché il presidente del Collegio dei Geometri, Flavio Zanetti, riguardo alle "novità Salva Casa e sulle certificazioni urbanistiche". Ospiti anche il presidente di Confcommercio Trentino, Giovanni Bort ed il direttore Massimo Travaglia. Di seguito si propone una sintesi della relazione del presidente Severino Rigotti.

Nel 2023 il Mercato immobiliare Trentino ha riscontrato una riduzione delle vendite pari all'11% rispetto all'anno precedente. Nel 2024 diverse variabili potrebbero influenzare il mercato tra cui l'aumento dei tassi di interesse dei mutui, la Guerra, l'inflazione e l'aumento del valore delle materie prime. Inoltre, il desiderio di investire nel mercato immobiliare è condizionato anche dalla riduzione del SISMA BONUS e del 110 SUPERBONUS, oltre alla decisione da parte delle banche di sospendere l'acquisizione dei crediti di imposta.

F.I.M.A.A. TRENTO si è notevolmente rafforzata e sta svolgendo un poderoso lavoro a sostegno della categoria che mai come in questo momento ha sentito la necessità di essere tutelata dalla nostra Federazione. Sia a livello nazionale sia a livello locale è stata svolta un'azione sindacale volta a tutelare i nostri Associati, confrontandoci quasi quotidianamente con le Istituzioni per salvaguardare le nostre aziende e la nostra professione che in un clima di liberalizzazioni di mercato così sostanziale è stata oggetto di continui attacchi e normative per toglierci quell'autonomia indispensabile al nostro lavoro.

In questo momento è importante per noi essere compatti e ampliare il numero di soci, al fine di ricevere il giusto riconoscimento professionale. La figura del mediatore ricopre un ruolo importante per la tutela delle parti



coinvolte nelle compravendite e locazioni e la sua professionalità assicura la trasparenza ed il buon esito dei negozi giuridici che risultano essere sempre più complicati e problematici. Essere associato a F.I.M.A.A. è fondamentale per avere un riferimento e una corretta formazione, ad oggi necessaria per rimanere operativi. Per questo motivo, è stato redatto da F.I.M.A.A. TRENTO uno standard operativo a supporto all'attività quotidiana dell'agente.

Di seguito una breve e sintetica relazione sul lavoro svolto dal Consiglio Direttivo.

FORMAZIONE: F.I.M.A.A. FORMA e F.I.M.A.A. TRENTO hanno svolto diversi seminari in Webinar svolti da relatori noti e professionali, quali l'avv. Rezzonico Matteo, il formatore Sarzano Gianluigi e tanti altri.

MARKETING: F.I.M.A.A. TRENTO ogni tre mesi ha tenuto una conferenza stampa con il presidente del Collegio Notarile, Orazio Marco Poma, e con il direttore dell'Ufficio del Territorio dell'Agenzia delle Entrate di Trento Paolo Borzaga sull'andamento delle compravendite immobiliari in Trentino. Questa nostra iniziativa ha avuto un riscontro di visibilità molto importante, facendola divenire un appuntamento di elevata rilevanza per il mercato Immobiliare.

CONVENZIONI: F.I.M.A.A. TRENTO ha sottoscritto una serie di interessanti convenzioni come per esempio E.C. informatica per l'appoggio informatico, con l'avvocato Tartari Alessandro per consulenze legali e molte altre disponibili sul sito di F.I.M.A.A. Non

dimentichiamo poi tutte le convenzioni che la Confcommercio mette a disposizione di tutti gli associati, consultabili sul sito Unione.

FIMAA ITALIA: F.I.M.A.A. ITALIA sta svolgendo un ingente lavoro attraverso la consulta interassociativa, così come la consulta sulla programmazione. FIMAA si sta distinguendo come l'interlocutrice primaria del legislatore permettendo di difendere la nostra professionalità.

La Consulta Interassociativa Nazionale sta sollecitando il legislatore interventi necessari alla categoria professionale tra cui l'attuazione della normativa inerente l'accesso telematico alle planimetrie catastali e il passaggio di consegne del coordinamento della consulta al nostro presidente nazionale Santino Taverna. La consulta, inoltre, sta formulando una proposta di legge che riformi l'accesso alla professione in attuazione delle indicazioni dell'Unione Europea, prevedendo un percorso di formazione continua ed obbligatoria dando maggiore attenzione ai requisiti professionali di competenza degli operatori immobiliari ed al loro mantenimento. È merito della Consulta Interassociativa l'ottenimento della legge contro l'abusivismo, con relative sanzioni per chi svolge l'attività illecitamente. L'obiettivo attuale è quello di rendere la formazione obbligatoria per tutti i Mediatori Immobiliari, concedendo crediti di formazione atti ad elevare la professionalità degli Agenti.

CONFCOMMERCIO UNIONE: Siamo parte del Consiglio Generale di Confcommercio Trento

e questo per la nostra Federazione è una garanzia di tutela molto importante. Oltre alle convenzioni, possiamo usufruire della sede per gli incontri, della struttura sindacale e della segreteria operativa che informa gli associati con le circolari FIMAA ITALIA fornendo altresì i pareri legali del consulente avvocato Mammani Daniele e del Consulente Fiscale Alessandro Cattelan.

«GUIDA FIMAA»: Il prontuario dei prezzi garantisce visibilità e riconoscimento a tutti i livelli sociali, prefigurandosi come strumento indispensabile nel mercato immobiliare provinciale. Un grazie per la sua realizzazione va al nostro coordinatore Carlo Inama che ogni anno cura con i nostri Associati la raccolta dei prezzi e la stesura della Guida coadiuvato dal Consiglio Direttivo. L'ultima presentazione di «GUIDA FIMAA 2024» si è svolta in presenza presso l'Auditorium SEAC. La grande novità è che la testata «GUIDA FIMAA» è di nostra proprietà e abbiamo un nuovo Editore SATURNIA LITOGRAFICA EDITORIALE.

ASSOCIATI: Ora possiamo annoverare oltre 270 iscritti divenendo il sindacato immobiliare più rappresentato della nostra provincia, dimostrando l'apprezzamento del lavoro svolto.

LOTTA ALL'ABUSIVISMO: Con la Camera di Commercio è stata creata una campagna di sensibilizzazione rivolta ai cittadini per spiegare l'importanza di una buona mediazione. È fondamentale chiedere al mediatore immobiliare l'assicurazione, come anche la dimostrazione della propria iscrizione al REA tramite l'esibizione del tesserino di riconoscimento rilasciato dalla C.C.I.A.A. di Trento. In assenza di questi, non si può intermediare e il cittadino non è tenuto ad alcun compenso di mediazione. Stiamo lavorando con la C.C.I.A.A. di Trento e con le categorie per cercare di arginare l'abusivismo. Presso Confcommercio è operativo un Osservatorio della Sicurezza, dove i soci possono rivolgersi per segnalare comportamenti di abusivismo.

BENEFICIENZA: Abbiamo contribuito con un versamento di 1.000 Euro all'acquisto di un macchinario sanitario per il Reparto Pediatrico dell'Ospedale S. Chiara di Trento.

Questo è quanto svolto nel 2023 a favore di tutti i nostri Associati. Il lavoro da fare è ancora tanto e questo Consiglio Direttivo proseguirà con la stessa dedizione ed entusiasmo di sempre, il tutto per tutelare i nostri Associati e la nostra Professione.

Mercato Immobiliare Trentino: analisi del primo trimestre 2024

Le compravendite nel primo trimestre 2024 sono state 1.005, con un aumento del 2,4% rispetto al primo trimestre 2023.

Il 9 maggio, presso la sede di Confcommercio Trentino, si è tenuta la prima conferenza di Fimaa Trentino sull'andamento delle compravendite del primo trimestre 2024. Le statistiche mostrano un aumento del 2,4% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, con un totale di 1.005 transazioni.

Il dato - ha spiegato **Orazio Marco Poma**, presidente del collegio notarile di Trento e Rovereto - è comunque significativo perché testimonia la vivacità dell'economia, tanto più se raffrontato con lo stesso valore (sul bimestre gennaio-febbraio) delle regioni vicine: se per il Trentino la crescita è stata del 3,5% nel bimestre, per la Lombardia è stato del 3,2%, l'Emilia Romagna 0,5, Veneto 2,4%. Solo l'Alto Adige fa meglio con un 5,6%, mentre la media italiana è del 2,5%. Tuttavia, si registra un leggero rallentamento rispetto ai mesi precedenti: a gennaio l'aumento era del 6,7%, a febbraio del 3,5% ed a marzo si è registrato un calo del 10%.

«Il rallentamento - ha spiegato il presidente FIMAA Trentino **Severino Rigotti** - è dovuto ad una serie di fattori, tra cui la scarsa disponibilità di case ad alto efficientamento energetico e l'aumento dei tassi di interesse sui mutui e che ha reso più difficile l'accesso al credito per alcune fasce di acquirenti. Ora si attendono le decisioni delle banche centrali per capire se e quando i tassi potranno iniziare a scendere. Inoltre, la scarsa disponibilità di immobili, soprattutto quelli in classe energetica alta, sta rallentando il mercato».

«Nonostante il rallentamento - conclude Rigotti - il mercato immobiliare trentino rimane comunque solido. La domanda di abitazioni è ancora forte, soprattutto da parte di giovani e famiglie. Il turismo rappresenta un fattore importante per il mercato immobiliare locale, anche se costituisce una criticità per quel che riguarda le locazioni brevi quando il turismo in appartamento non viene gestito secondo quanto prevedono le normative vigenti».

APPUNTAMENTO

Giornata ANACI Trentino alla Casa d'Arte Futurista Depero di Rovereto

Nella suggestiva cornice della Casa d'Arte Futurista Depero di Rovereto si è tenuta la «Giornata ANACI Trentino», un evento organizzato dall'Associazione Nazionale Amministratori Condominiali e Immobiliari della provincia di Trento.

La scelta della location non è stata casuale: la Casa d'Arte Futurista Depero, dedicata a Fortunato Depero, uno dei più influenti artisti del movimento futurista, rappresenta un simbolo di innovazione e avanguardia. Allo stesso modo, ANACI Trentino si impegna a promuovere nuove idee e soluzioni innovative nel campo della gestione immobiliare.

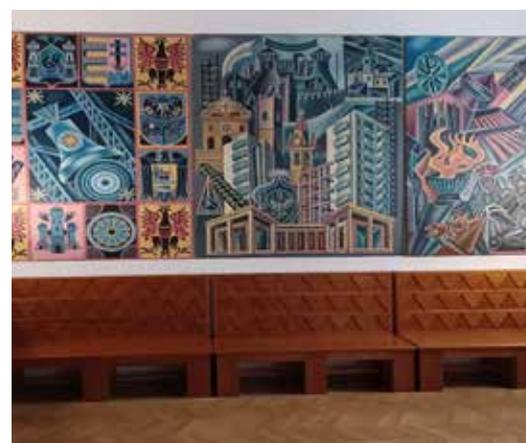
L'evento ha preso il via con un'accoglienza calorosa da parte del presidente di ANACI Trentino, Gilberto Magnani, che ha sottolineato l'importanza di integrare cultura e professione, creando ponti tra discipline apparentemente distanti ma profondamente interconnesse.

Durante la visita guidata alla Casa d'Arte, i partecipanti hanno potuto ammirare una collezione unica di opere d'arte, immergendosi nell'estetica del futurismo e comprendendo meglio l'influenza di questo movimento sull'arte contemporanea. La giornata è stata anche un'opportunità per il networking. Durante la visita e il successivo pranzo, i partecipanti si sono confrontati, hanno scambiato idee e discusso di collaborazioni future.

L'evento organizzato da ANACI Trentino alla Casa d'Arte Futurista Depero aveva l'obiettivo di unire mondi diversi per un arricchimento reciproco, promuovendo il progresso nel campo della gestione condominiale, rendendo gli amministratori non solo gestori di proprietà, ma anche promotori di sviluppo culturale e sociale.

Con questi incontri, ANACI Trentino si dedica alla formazione continua dei suoi membri e alla promozione di best practice nella gestione immobiliare.

In conclusione, questa giornata non è stata solo un'occasione di aggiornamento professionale, ma anche un viaggio nell'arte e nella cultura. Ha dimostrato come la gestione condominiale possa evolversi in una direzione sempre più integrata e sensibile al contesto culturale e artistico.



LE TENDENTE DEI VIAGGI

Agenzie viaggio in assemblea annuale

Fiavet, la federazione delle Agenzie viaggio del Trentino Alto Adige, fa il punto sulla situazione del settore e presenta il progetto del "turismo delle radici"

Ampia partecipazione, e altrettanta soddisfazione per i contenuti proposti, da parte dei soci presenti all'assemblea annuale della Fiavet Trentino Alto Adige celebrata venerdì 10 maggio 2024 presso la cantina Endrizzi di San Michele all'Adige, con ospiti la vice presidente Fiavet Nazionale **Luana De Angelis**, il segretario di legazione del Ministero degli Esteri **Paolo Monea**, l'assessore al turismo della provincia di Trento **Roberto Failoni**, il presidente **Giovanni Bort** e il direttore generale **Massimo Travaglia** di Confcommercio Trentino.

La Presidente **Sandra Paoli** apre l'Assemblea con queste parole: "Credo in un certo modello di associazione e mi batto per le cose in cui credo, ma sempre nel rispetto delle persone, perché al di là dei ruoli ricordiamoci che siamo persone. Ognuna per me è preziosa e chi mi ha conosciuta in questo primo anno di mandato, sa bene che l'aspetto umano è imprescindibile.

Prosegue: "Fiavet Tn AA è un'associazione piccola, ma attenta alla qualità delle relazioni instaurate, basate su stima e fiducia reciproca e qualità della partecipazione.

Siamo un punto di riferimento per gli associati serio, credibile affidabile e responsabile.

Non lasciamo mai nulla al caso, il supporto è costante anche quello invisibile e non sempre immediatamente divulgato.

Abbiamo un occhio di riguardo



anche ai non associati, trattandosi di un'adesione volontaria, vorremmo ridare il piacere del senso di appartenenza ad un'associazione di categoria, farli sentire partecipi e soprattutto ascoltati."

La presidente Fiavet Sandra Paoli, che ha ricordato con parole di affetto e commozione il compianto Sebastiano Sontacchi, a cui è succeduta risultando eletta all'unanimità nell'assemblea di marzo dell'anno scorso per portare a termine il mandato 2021-2025, ha colto l'occasione assembleare per fare il punto sul comparto, tra i più colpiti dalla pandemia con perdite di fatturato fino al 90%, e per presentare il progetto ministeriale dedicato al turismo delle radici, cioè destinato agli italiani

«Fiavet Trentino - Alto Adige è un'associazione piccola, ma attenta alla qualità delle relazioni instaurate, basate su stima e fiducia reciproca e qualità della partecipazione»

residenti all'estero ed ai discendenti degli emigrati. Un tema, quest'ultimo, sul quale il Trentino ha storicamente una sensibilità particolare ed un legame molto forte con le tante comunità trentine sparse nel mondo.

«Prima del Covid, le circa 70 agenzie di viaggio del Trentino - spiega la presidente Fiavet Paoli - generavano un volume d'affari di oltre 200 milioni di euro l'anno. Nonostante la nostra categoria sia stata una delle più penalizzate da chiusure e restrizioni, oggi assistiamo tuttavia ad una crescita del turismo e della voglia di viaggiare degli italiani e dei trentini che ci fanno ben sperare nel raggiungimento dei fatturati pre-Covid. Le agenzie di viaggio hanno più modelli di business:

outgoing, incoming, business travel, bus operator, crociere, attività di vendita dei pacchetti dei tour operator. Registriamo ottimismo nell'andamento delle prenotazioni, anche se sulla spesa pesano i rincari - in particolare quelli riferiti ai vettori aerei - e l'inflazione in generale».

«La vacanza dura mediamente una settimana e a farla da padrone nelle prenotazioni sono gli individuali ma c'è una crescente richiesta di viaggi di gruppo soprattutto su destinazioni lontane. Le destinazioni più richieste sono, in Italia, la Sardegna, Sicilia e più in generale il mare; all'estero Spagna e Grecia con una piccola crescita della Tunisia. Inoltre abbiamo tutti i viaggi intercontinentali come Giappone, America, Africa. Per quel che riguarda la situazione trentina, indubbiamente finora il meteo non ha aiutato per la primavera, ma ci sono molti elementi che portano a ritenere che l'estate 2024 confermerà i numeri in costante aumento degli ultimi anni, grazie anche all'impegno di Trentino Marketing e dell'Assessorato provinciale».

«Abbiamo accolto con entusiasmo - conclude infine la presidente Paoli - il progetto del Ministero degli Esteri legato al turismo delle origini, cioè rivolto ai discendenti e agli italiani residenti all'estero e la promozione dei flussi turistici verso l'Italia».

Paolo Monea, Segretario di Legazione del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, accompagnato da Loredana Flego, coordinatrice regionale del progetto Turismo delle Radici in Trentino e Veneto, ha presentato il progetto PNRR di promozione del turismo delle radici: «Il progetto ideato dal Ministero è dedicato a una pla-



tea di oltre 80 milioni di persone tra italo-discendenti fino alla quarta generazione e oriundi italiani nel mondo. Si tratta appunto di un pubblico che è più esteso della stessa cittadinanza italiana e questa iniziativa è stata pensata per coinvolgere potenzialmente tutta questa comunità, stimolando le persone a visitare i luoghi delle proprie origini, che spesso e volentieri sono piccoli borghi o aree rurali da cui i propri antenati sono partiti diverse decine di anni fa.» Il segretario di legazione ha ricordato «come il Trentino sia una terra con una

«Abbiamo accolto con entusiasmo il progetto del Ministero degli Esteri legato al turismo delle origini, cioè rivolto ai discendenti e agli italiani residenti all'estero»

tradizione di migrazione molto importante che è giunta non pò dappertutto, basta citare per esempio il Brasile, dove c'è una comunità trentina molto consistente e molto attaccata alle proprie radici italiane.»

Per la promozione di tale progetto è stato predisposto un portale, italea.com, che nasce dal concetto della talea che è la pratica per cui si recide una parte di un ramo di un albero di una pianta e lo si trasporta e lo si pianta altrove permettendogli di fiorire in un luogo diverso da quello di origine.

Per la gestione delle progettualità a livello locale il Ministero ha indetto un bando per ogni regione e provincie autonome, che in Trentino appunto si è aggiudicata la ATS My Ancestrip coordinata dalla responsabile Miriam Lullo, che ha spiegato come «l'associazione si stia occupando della parte di sensibilizzazione del progetto, attraverso un programma di eventi sul territorio e la collaborazione con l'associazione delle agenzie di viaggio Fiavet per poter sviluppare al meglio il prodotto e riuscire anche a commercializzarlo».



IL GRUPPO GIOVANI TRENINO PRESENTE AL FESTIVAL ECONOMIA 2024

Il potere delle PMI nel guidare l'innovazione verso un futuro più responsabile

Un evento con i alcuni fra i più autorevoli esponenti del mondo dell'economia, della ricerca e dell'informatica

Flessibilità, apertura al cambiamento e responsabilità sociale, questi i componenti fondamentali per le piccole e medie imprese di fronte alla sfida lanciata dalle nuove tecnologie informatiche sui mercati.

È quanto emerso nel corso dell'incontro, promosso dai giovani della Confcommercio *Il potere delle PMI nel guidare l'innovazione verso un futuro più responsabile* svoltosi in sala Calepini della CCIAA a Trento, nell'ambito del Festival dell'economia del maggio scorso.

Un appuntamento che ha visto alternarsi alcuni fra i più autorevoli esponenti del mondo dell'economia, della ricerca e dell'informatica e seguito da un folto pubblico, costituito in gran parte da giovani imprenditori trentini.

I lavori, coordinati dalla Consigliera del Gruppo Giovani Confcommercio trentino **Valentina Basso** e aperti dal saluto del presidente della CCIAA **Gianni Bort**, si sono incentrati principalmente sull'impatto dell'intelligenza artificiale nella vita delle piccole e medie imprese, che si trovano - alla luce delle profonde innovazioni prodotti dai sistemi informatici - a ridisegnare il futuro delle politiche economiche delle proprie aziende con grande responsabilità e con un occhio sempre più attento ai mercati europei e alle dinamiche sociali.

Si è discusso in particolare dei modi in cui imprenditori e PMI possono sfruttare le loro capacità innovative per sviluppare nuovi



prodotti, servizi e modelli di business in un'ottica di sostenibilità e responsabilità sociale includendo l'uso di energie rinnovabili, promuovendo l'efficienza delle risorse ma anche l'uso delle tecnologie ivi compresa l'intelligenza artificiale.

Le risorse messe e a disposizione dal Governo e dell'Unione europea per le imprese sono ingenti, si è parlato del nuovo piano Transizione 5.0, il maxi decreto voluto dal Governo da 6,3 miliardi di euro dal quale emerge quanto sia importante attuare dei percorsi di innovazione sia in ambito di transizione digitale che green. L'obiettivo del piano è quello di favorire la revisione dei processi produttivi delle imprese, sfida molto importante per le realtà italiane che de-

Si è svolto il 25 maggio scorso presso la sede della CCIAA il convegno del Festival dell'Economia 2024 organizzato dal Gruppo Giovani Confcommercio.

vono essere in grado di innovare ma prima di tutto investire.

«I veri cambiamenti avvengono quando il know-how tecnologico comincia a essere sufficientemente condiviso, diffuso. Possiamo dire che le imprese europee stiano attualmente prendendo le misure di alcune tecnologie disruptive, come ad esempio l'AI. Nel mondo scientifico conosciamo benissimo il potenziale delle imprese». Con queste parole il prof. Taisch sottolinea le capacità delle Pmi di essere ricettive, flessibili e pronte ai cambiamenti richiesti dai vari mercati.

Come detto, nomi di forte rilievo sono infatti intervenuti all'evento: Prof. **Marco Taisch**, Professore presso la School of Management del Politecnico di Milano, Presi-

PAE

Incontro conoscitivo per comprendere l'organizzazione e le ricadute dei Giochi Olimpici Milano-Cortina 2026

Martedì 09 aprile 2024 presso la Sala Natività di Palazzo Thun a Trento si è svolto l'incontro fra le associazioni e **Tito Giovannini** membro della Fondazione Milano Cortina 2026 e **Christian Sala** membro del coordinamento Trentino per la Olimpiadi delegato dal Coordinamento Imprenditori. Nell'incontro sono stati esposti i dati che riguardano l'impegno economico e strutturale della Provincia di Trento e le ricadute economiche previste con l'ospitalità dell'evento olimpico. I due rappresentanti hanno inoltre evidenziato la legacy degli interventi che vogliono fungere da punto di rinforzo per il turismo montano trentino, quando i Giochi della XXV° Olimpiade Invernale saranno terminati.



dente del MADE centro di innovazione tecnologico Industria 4.0, e Presidente del Partenariato esteso MICS (made in Italy circolare e sostenibile), la Direttrice dell'ufficio delle Nazioni Unite per lo sviluppo industriale di Roma **Diana Battaglia**, il Dirigente presso il Ministero dell'economia e delle finanze Dott. **Raffaele Farella**, due imprenditori di spicco internazionali che hanno testimoniato il successo delle loro realtà ovvero l'imprenditore **Dario Traverso**, CEO di Genius Water socio fondatore di Genius Water, azienda nata nel 2018, specializzata nella desalinizzazione dell'acqua tramite energia solare e l'imprenditore dott. **Daniele Panfilo**, CEO di Aindo,



CONSIGLIO PROVINCIALE DEI GIOVANI

Il ricambio generazionale è Legge per la prima volta in Italia

Approvato all'unanimità dal consiglio provinciale nella seduta del 6 giugno, il DDL sulle "quote giovani", che prevede una o un componente sotto i 36 anni nei cda e nei collegi sindacali delle società partecipate della Provincia. Promosso da Eleonora Angelini, vicepresidente GIT e presidente del Consiglio Giovani della PAT, che commenta così il risultato: «È il primo passo per un vero dialogo intergenerazionale, perché i (pochi) giovani si faranno presto carico di molti e vanno responsabilizzati con urgenza. Porteremo la Legge provinciale a Roma presso il Consiglio nazionale dei Giovani, il quale collabora attivamente con il Ministero delle Politiche Giovani e la Commissione europea. Anche la segreteria del Ministro Urso ci ha contattato con l'interesse di replicare questo processo anche nelle società nazionali. Attualmente sia il Portogallo che la Spagna stanno lavorando a dei DDL che affrontano il tema delle quote giovani a livello istituzionale e amministrativo. Il Trentino si conferma laboratorio politico e di questo ne siamo fieri e grati: è ora di dare esperienza ai giovani».



Foto di gruppo per i relatori dell'evento organizzato dal gruppo Giovani Imprenditori di Confcommercio Trentino in occasione del Festival dell'Economia di Trento. A sinistra, il presidente **Paolo Zanolli**

società di intelligenza artificiale, premiato nel 2023 da Forbes Italia come "best startup industries" e inserito nei 111 top talent under 35 dal network globale Nova.

Ha chiuso i lavori il dott. **Paolo Zanolli**, presidente dei Giovani imprenditori del terziario di Confcommercio Trentino sottolineando quanto sia importante per le Pmi riuscire a fare rete e far parte di un sistema di networking stabile come è Confcommercio Trentino. In questo contesto, Enti ed Organizzazioni locali, infatti, svolgono un ruolo cruciale nel sostenere lo sviluppo di imprenditori e imprese sui vari territori.

L'ANALISI

Turismo a Rovereto, la parola d'ordine è creare indotto per l'economia

Dibattito sul turismo a Rovereto: "Serve un cambio di passo per valorizzare l'offerta culturale e commerciale cittadina"

Il tema della valorizzazione della dimensione turistica di Rovereto è sempre al centro dell'attenzione, in particolare nel periodo estivo, quando l'impatto di visitatori e turisti dovrebbe essere più rilevante per le attività economiche cittadine. In seguito alla presentazione dei dati previsionali dell'estate a cura dell'Apt Rovereto Vallagarina e Monte Baldo, si è aperto un dibattito tra gli operatori economici della città della quercia, in particolare quelli del settore commerciale, che ha visto il Consiglio dei Commercianti al dettaglio, con la presidente **Giuliana Savoia** e consigliera **Monica Laitempergher**, prendere posizione: "Spiace leggere dichiarazioni così ottimistiche quando sono mesi che di turisti in città non se ne vedono: come si fa a dichiarare che "le previsioni fino a settembre indicano un +25% nelle prenotazioni ed un +12% di incremento di spesa"? Ci spieghi il presidente Prosser di quali strumenti dispone per prevedere anche l'incremento di spesa ed in base a quale dato, visto che nessuno può dire quanto spende un turista che soggiorna o transita da Rovereto e se guardiamo al progresso non c'è certo da stare allegri".

Savoia e Laitempergher spiegano il punto di vista degli operatori commerciali: "L'esaltazione del turismo scolastico, che re-



sta importante soprattutto per i musei cittadini e l'ostello della gioventù che ospita quasi tutte le scolaresche, non è in alcun modo giustificata se guardiamo alle ricadute sul tessuto economico, dai negozi ai ristoranti. A fianco dei pacchetti per le scuole, infatti, da anni chiediamo all'Apt di "vendere" il prodotto turistico roveretano, che è in particolare quello culturale-museale, per riuscire a portare in città quei visitatori e turisti che il presidente Prosser ama definire "altospendenti" ma che, nei fatti, qui non si vedono proprio. Il confronto con quanto succede a Trento, con la quale Rovereto dovrebbe elaborare progetti condivisi avendo una vocazione comune

In seguito alla presentazione dei dati previsionali dell'estate a cura dell'Apt Rovereto Vallagarina e Monte Baldo, si è aperto un dibattito tra gli operatori economici della città della quercia, in particolare quelli del settore commerciale

da valorizzare, è sempre più im-pietoso. La consistenza del comparto commerciale roveretano merita azioni promozionali dedicate, anche se il resto dell'ambito dell'Apt di Rovereto, Vallagarina e Monte Baldo non ha la stessa offerta. Promuovere in maniera più efficace la nostra offerta culturale, coinvolgere i musei, in particolare il Mart, nelle azioni da mettere in campo e monitorare i risultati delle campagne che Apt promuove, al di là delle facili enunciazioni. Serve un cambio di passo perché le risorse pubbliche delle quali Apt beneficia abbiano le doverose ricadute anche sul tessuto commerciale della nostra città".

INCONTRI DI FORMAZIONE

“Vendere con il sorriso”, successo per la serata con Achille Carcagnì

Molti associati anche per i tre appuntamenti con Leonardo Frontani

È stato un mese di giugno dedicato alla formazione professionalizzante quello organizzato dall'Unione Commercio e Turismo di Rovereto e Vallagarina a beneficio dei propri associati. Il primo appuntamento venerdì 10 maggio presso la sala conferenze della Fondazione Caritro in piazza Rosmini, incentrato sullo sviluppo delle capacità di vendita dal titolo “Vendere con il sorriso”, affidata al noto business coach **Achille Carcagnì** che con l'ausilio di strumenti multimediali ha approfondito il tema di come trasformare il negozio in un luogo di connessioni umane e di vendite di successo. Una serata che ha tenuto i partecipanti concentrati per oltre tre ore e mezza, chiaro segnale della qualità ed interesse delle tematiche proposte.

La prosecuzione del percorso ha visto i partecipanti seguire con attenzione i tre incontri tenuti dal formatore **Leonardo Frontani**, che ha sviluppato in maniera chiara ed apprezzata tre importanti argomenti: “Le domande potenti per analizzare i bisogni del cliente”; “Un cliente, un prodotto: tecnica di comunicazione di una proposta di valore” e “Benvenuta obiezione: ascoltare realmente interessati e usare la persuasione”. “Siamo contenti della risposta ricevuta dai nostri associati alla nostra proposta di percor-



Dopo “Baldessari futurista” tocca ad “Arte e Fascismo”

Prosegue un'iniziativa molto apprezzata dai Soci, quella delle visite guidate gratuite alle grandi mostre che i Musei roveretani propongono nel corso dell'anno. Il 31 maggio interessante la visita alla mostra temporanea “Baldessari futurista. Dall'astrattismo al dinamismo”, proposta dalla Fondazione Museo Civico presso il Museo della Città, con una ricca selezione di opere, alcune delle quali inedite, che coprono un ampio spettro di sperimentazione di Roberto Marcello Baldessari, con 70 opere esposte di cui 55 dipinti, oltre a tre pregevoli sculture, incisioni e pastelli.

Il 12 luglio sarà la volta della visita alla mostra “Arte e Fascismo”, proposta dal Mart, che offrirà ai partecipanti la possibilità di approfondire i vari e complessi modi in cui il regime fascista influì sulla produzione figurativa italiana, utilizzando a fini propagandistici i linguaggi dell'arte e dell'architettura. Prossimamente torneremo a visitare anche il Museo storico della Guerra con le sue interessanti esposizioni.

so formativo - commenta **Giuliana Savoia**, vice presidente dell'Unione Igarina -. Evidentemente il tema è sensibile per le nostre aziende e siamo soddisfatti per essere riusciti a soddisfare le aspettative dei partecipanti, grazie alla professionalità e competenza degli esperti formatori che abbiamo coinvolto”.

“Dopo la pausa estiva, da settembre riparteremo con un articolato programma formativo per l'autunno, sia riguardo alle tecniche di vendita che all'utilizzo dei social media e del marketing digitale, strumenti di grande importanza e di utilizzo quotidiano per le nostre imprese. Siamo sempre disponibili anche a valutare nuove proposte che possano arrivare dai nostri associati, non dimenticando che grazie ai piani formativi che Seac Cefor - la società del sistema Confcommercio Trentino dedicata alla formazione - riesce ad aggiudicarsi, possiamo formare i nostri dipendenti e collaboratori, compresi i lavoratori autonomi delle nostre imprese, con il prezioso co-finanziamento del Fondo Forte. I nostri uffici di via Pedroni (tel. 0464 481011) sono sempre a disposizione per fornire informazioni e delucidazioni ai nostri associati”.

Tempo di bilancio: Confcommercio Alto Garda e Ledro in Consiglio Generale

Il presidente Claudio Miorelli: «L'Associazione continua a portare avanti istanze care agli associati»

Presso il Grand Hotel Liberty, il 28 maggio scorso si è tenuto il Consiglio Generale di Confcommercio Alto Garda e Ledro. Durante l'incontro, alla presenza dei rappresentanti delle nove Associazioni, della Presidente dell'Associazione Pubblici Esercizi **Fabia Roman**, del direttore di Confcommercio Trentino **Massimo Travaglia** e dell'Assessore alle attività economiche di Riva del Garda **Lorenzo Pozzer**, sono stati ripercorsi i punti salienti del 2023 e fornite curiose anticipazioni su ciò che ci aspetterà durante il 2024.

Il Presidente **Claudio Miorelli** ha aperto l'Assemblea con una panoramica delle attività svolte nel 2023, ponendo l'accento sul lavoro svolto per la campagna 730 e sui servizi offerti alle aziende associate, come i corsi professionalizzanti finanziati attraverso il fondo For.Te, sottolineando come il numero di associati, al 31 dicembre 2023, sia rimasto stabile. Una conferma, da parte delle categorie del territorio, del riconoscimento del grande lavoro svolto dall'ufficio. "L'Associazione continua a portare avanti istanze care agli associati - ha continuato il Presidente - attraverso molteplici incontri con amministrazioni locali, provinciali ed enti territoriali, possibili anche grazie all'impegno dei colleghi Presidenti **Paolo Turrini**, **Vasco Bresciani** e **Enzo Bassetti** e alla nostra Giunta". Tra le istanze, è stato portato all'attenzione l'epilogo positivo riguardante la raccolta delle utenze non dome-



stiche per la zona intensiva di Riva del Garda, dove, a seguito dei molteplici incontri tra l'Associazione, il Comune di Riva del Garda e la Comunità di Valle, è stato ottimizzato il servizio di raccolta, andando incontro alle esigenze degli associati del centro storico.

I riscontri positivi sono stati rimarcati anche dall'Assessore **Lorenzo Pozzer**: "La collaborazione tra uffici comunali e rappresentanti di categoria si è dimostrata efficace, portando a risultati tangibili grazie a un rispetto reciproco evidente. Questo è dimostrato anche dal nuovo approccio operativo dei nostri uffici, che sempre più frequentemente si interfacciano con i rappresentanti delle categorie territoriali per un confronto preventivo su questioni a voi fa-

Il Presidente Claudio Miorelli ha aperto l'Assemblea con una panoramica delle attività svolte nel 2023, ponendo l'accento sul lavoro svolto e sui servizi offerti alle aziende associate, come i corsi finanziati attraverso il fondo For.Te

miliari".

"Desidero sottolineare anche un altro importante evento - ha aggiunto il Presidente. "Abbiamo cercato di raggiungere un accordo comune con tutti i soci di riferimento della nostra Apt Garda Dolomiti (Confcommercio, Asat e Comuni dell'Alto Garda e Ledro), chiedendo di sostenere una certa continuità attraverso la conferma, dato l'ottimo lavoro svolto nel mandato precedente, degli stessi amministratori. Una proposta accolta all'unanimità, così come la conferma alla presidenza di **Silvio Rigatti**. Durante l'Assemblea di Garda Dolomiti abbiamo condiviso la necessità di completare il piano strategico, soprattutto per quanto riguarda il sostegno e la pianificazione di progetti per la ri-

storazione e il commercio, attività considerate fondamentali per la filiera turistica”.

Il Presidente Claudio Miorelli ha poi discusso delle sfide attuali, anticipando un imminente incontro con personalità politiche per discutere di questi temi. “La concorrenza dei grandi player dell’e-commerce, la proliferazione delle catene di franchising, il fenomeno degli affitti brevi e la mancanza di personale qualificato sono le maggiori difficoltà a cui dobbiamo tenere testa, cui si aggiunge la difficoltà di disponibilità di alloggi per cittadini e lavoratori. Per Confcommercio Alto Garda e Ledro è fondamentale trasmettere che l’autenticità e l’identità dei prodotti e dei servizi offerti all’interno delle nostre comunità derivano dagli operatori locali. Senza di noi i centri storici si svuoterebbero, perdendo di autenticità. Situazione che potrebbe verificarsi a breve se non si interviene repentinamente”. Tutte tematiche, come ha ricordato il Presidente, portate all’attenzione di istituzioni e candidati presidenti alle elezioni provinciali durante l’Assemblea Generale “Presente nel Futuro” dell’11 ottobre scorso.



Oltre all’approvazione del bilancio, il Consiglio è stato anche l’occasione per presentare in anteprima il libro del Presidente **Enzo Bassetti** “*Una storia di successo. 50 anni di congressi e fiere a Riva del Garda*”, un lavoro fresco di stampa che lo ha visto impegnato tra archivi e famiglie rivane per più di un anno. Bassetti ha sottolineato quanto sia importante comprendere il passato per capire e migliorare il presente: “Con la conoscenza della storia si comprende meglio l’oggi – afferma Bassetti – e quelli che sono stati gli attori passati che hanno contribuito a questo tipo di turismo. Avendo molto poco sul turismo della zona, mi piace pensare che questo sia un secondo passo – il primo è stato quello di **Mauro Grazzoli** con il libro “L’industria del forestiere. Il percorso del turismo a Riva del Garda”, lavoro finanziato dall’Associazione – per ricostruire

Desidero esprimere la mia gratitudine – conclude il Presidente – a tutti i membri del Consiglio e ai consiglieri delle quattro categorie che operano nella nostra zona, che lavorano incessantemente per promuovere le attività dell’Associazione

un percorso in grado di inorgogliare la nostra categoria”.

A chiudere, l’orgoglio del Presidente Claudio Miorelli nel presentare ai membri del Consiglio Generale l’avanzamento lavori dei nuovi e attuali uffici, in presenza del Geometra **Piero Pederzoli** e del team **Berlanda Arredi**.

“Desidero esprimere la mia gratitudine – conclude il Presidente – a tutti i membri del Consiglio e ai consiglieri delle quattro categorie che operano nella nostra zona, che lavorano incessantemente per promuovere le attività dell’Associazione. Vorrei poi fare un plauso particolare alla nostra direttrice, la dottoressa **Giulia Baldoni**, e a tutto il suo staff. Senza il vostro impegno e la vostra dedizione, non saremmo in grado di realizzare tutte le istanze e le azioni a favore dei nostri associati. Un saluto e un ringraziamento speciale anche alla Presidente dell’Associazione Pubblici Esercizi **Fabia Roman**, per aver accettato il nostro invito, al Presidente di EBTer **Valter Nicolodi**, per il costante supporto alle varie iniziative dell’Associazione, al direttore di Confcommercio Trentino **Massimo Travaglia** e all’Assessore alle attività economiche di Riva del Garda **Lorenzo Pozzer**. Infine, un ringraziamento va anche al Presidente di Confcommercio Trentino **Giovanni Bort** per il continuo supporto offerto al nostro territorio”.



COLLABORAZIONE VINCENTE

L'IMPORTANZA DI ESSERE PARTE DELL'ASSOCIAZIONE: CASO DI SUCCESSO

Confcommercio Trentino supporta A.M.S. nella risoluzione di problemi e nell'innovazione, favorendo l'espansione aziendale

In questa edizione desideriamo condividere con tutti i soci un caso di successo che evidenzia l'importanza della sinergia tra Confcommercio Trentino, i suoi soci e il territorio.

A.M.S. S.r.l. - Attrezzature Medico Sanitarie è un'azienda storica trentina, fondata nel 1979 da **Alcide Gardumi**, la cui proprietà e gestione è oggi affidata alla figlia Paola. A.M.S. svolge l'attività di commercializzazione all'ingrosso e al dettaglio di dispositivi medici e materiali di consumo nel settore medicale, ospedaliero e scientifico, arredi per strutture sanitarie e laboratori, la realizzazione "chiavi in mano" di sale operatorie e ambulatori, servizi di consulenza specialistica in ortopedia e nel settore degli ausili, installazione, assistenza tecnica e riparazione di strumentazione medicale. L'organizzazione conta 20 dipendenti, opera in Trentino Alto Adige e si è recentemente espansa anche in Friuli Venezia Giulia.

Di recente A.M.S. si è rivolta a Confcommercio Trentino per un problema di "payback" sorto a livello nazionale inerente la categoria dei fornitori di dispositivi

medici che è stato prontamente affrontato e gestito con successo dall'associazione tramite intervento diretto con le Istituzioni. Visti gli ottimi rapporti e servizi offerti dall'associazione, A.M.S., con l'intento di promuovere un processo di innovazione della propria organizzazione e di approccio dei mercati di riferimento, si è fatta supportare proprio da Confcommercio Trentino nella ricerca di figure professionali in grado di supportare questo percorso di crescita. È stato così identificato il professionista **Andrea Bolner**, consulente esperto in strategia aziendale. L'Innovation Manager, possiede una vasta esperienza nella definizione di strategie di crescita, l'espansione internazionale, il marketing tradizionale e digitale, l'apertura di nuovi mercati e lo sviluppo e lancio di nuovi prodotti.

Successivamente ad un primo incontro svoltosi presso la sede di Confcommercio Trentino, con la partecipazione della Proprietaria **Paola Gardumi**, del Direttore Generale **Livio Sardo**, del Segretario **Franco Carraro** dell'Associazione dei Grossisti e delle PMI del Trentino, e di **Sergio Rocca**, Responsabile dell'area Formazione

di Confcommercio Trentino, è stato avviato un nuovo percorso di crescita per A.M.S. Gli obiettivi principali di questo percorso includono la definizione di una chiara strategia aziendale basata su dati oggettivi e obiettivi realistici, l'accompagnamento nella sua attuazione e la creazione di una struttura manageriale attraverso la pianificazione di azioni graduali e l'implementazione di metodologie, pratiche e strumenti di lavoro anche innovativi.

Dopo l'analisi aziendale si è deciso di potenziare l'area commerciale con l'introduzione di nuove figure professionali. Anche in questo caso, Confcommercio Trentino ha messo in contatto **Ivo Daldin**, un esperto commerciale con oltre 25 anni di esperienza nel settore delle vendite, che è stato successivamente assunto dall'azienda.

In conclusione, l'esperienza è stata una vittoria per tutte le parti coinvolte, evidenziando un modello in-win. Ci auguriamo che questo successo sia da esempio per altre aziende associate, le quali possono sempre contare sull'associazione per servizi anche di questa tipologia.



Da oltre 50 anni partner affidabile e competente in ambito sanitario e medicale

divisione sanitaria

divisione scientifica

centro ausili

ortopedia

assistenza tecnica



Via A. Degasperi, 34/3 - 38123 Trento (TN) - tel. 0461 92 57 15 - www.amstrento.it - info@amstrento.it

CONFIDI C'È. SEMPRE

STUDIO BICOQUATRO

www.confidrentinoimprese.it

C'È PER SOSTENERE PROGETTI IMPRENDITORIALI IN OGNI MOMENTO, RENDENDO L'ACCESSO AL CREDITO MOLTO PIÙ FACILE ATTRAVERSO L'EROGAZIONE DI GARANZIE, FINANZIAMENTI DIRETTI E CONSULENZA.

CONFIDI TRENINO IMPRESE; BELLO SAPERE CHE C'È!

**GRANDE ALLEATO DI IMPRESE,
PROFESSIONISTI, STARTUP**



CONFIDI
TRENINO IMPRESE

Digital
Business

Pronti all'impresa
con la formazione

Strumenti
per l'impresa

PMI
Academy

Gusto
Trentino

Fare impresa
al femminile

Formazione
abilitante

Maestro
Artigiano

La formazione a servizio del territorio

Ti aspettiamo per percorrere, al tuo fianco,
un tratto di strada, quella del tuo successo.